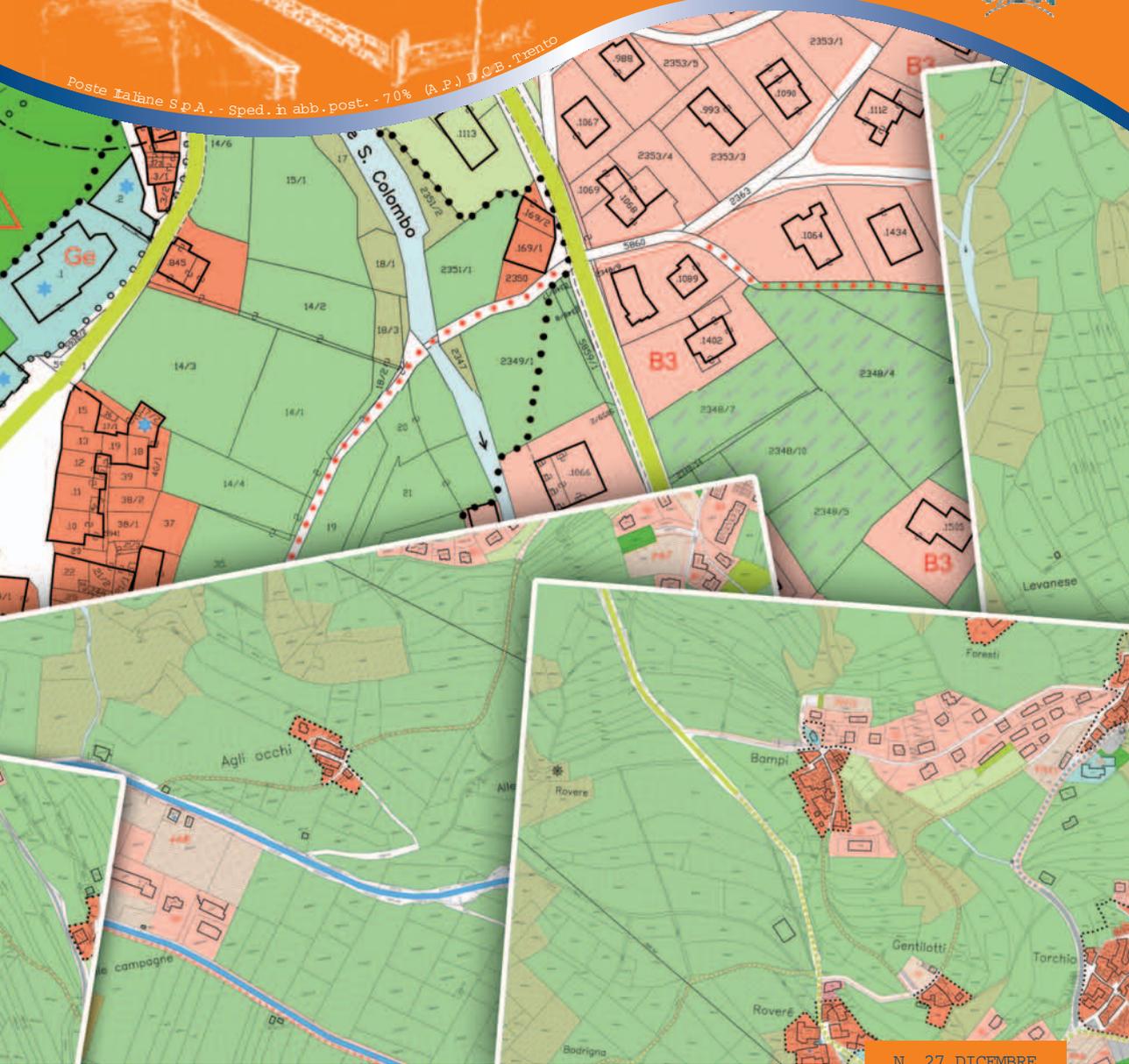


Civezzano Oggi



Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - 70% (A.P.) D.C.B. Trento



N. 27 DICEMBRE

● IL COMUNE INFORMA > pag. 25

● DAGLI ENTI E ISTITUZIONI > pag. 16

● DALLA SCUOLA > pag. 31

● DALLE ASSOCIAZIONI > pag. 35

dal comune

- 3 Intervento del Sindaco
- 6 Principali delibere di Giunta
- 8 Principali delibere del Consiglio

dai gruppi consiliari

- 10 La Svolta - Civezzano 2005.it
- 12 Democratici per l'Ulivo
- 14 Margherita

dagli enti e dalle istituzioni sul territorio

- 16 Biblioteca comunale
- 18 Ecomuseo Argentario
- 21 Provincia Autonoma di Trento
- 23 Amnu

il comune informa

- 25 Il Servizio Entrate informa
- 26 Gas? Elettricità? Acqua? ... Ecco come si fa
- 29 La Carta Europea sull'alcool

dalla scuola

- 31 Scuole elementari di Civezzano
- 33 Scuole elementari di Seregnano

dalle associazioni

- 35 Università della Terza Età
- 36 Senior's Club
- 37 Comitato Associazioni
- 40 Gruppo Alpini Civezzano
- 41 Vigili del Fuoco Volontari
- 43 Associazione Nazionale Carabinieri "Sezione di Civezzano e Fornace"
- 45 Avis Comunale Civezzano
- 46 A.C.A.T. Alta Valsugana Club Fiordaliso
- 48 Compagnia Filodrammatica Civezzano
- 49 Cantori di Seregnano
- 51 Punto d'Incontro S. Agnese
- 52 Gruppo Donne Cives
- 54 Motoclub Civezzano
- 55 Sat Civezzano
- 57 U.S. 5 Stelle Seregnano

lettere

- 60 Antonio Molinari, 25 anni di corsa...

Orario di apertura al pubblico del Municipio

lunedì	8.30 - 12.30	
martedì	8.30 - 12.30	
mercoledì	8.30 - 12.30	16.00 - 19.00
giovedì	8.30 - 12.30	
venerdì	8.30 - 12.30	

UFFICI COMUNALI

Via Telvana 9 - Fax 0461.858952

info@comuncivezzano.it - protocollo@comuncivezzano.it

Segretario comunale - Servizio segreteria
Tel. 0461.858516 • segretario@comuncivezzano.it

Servizio contratti e collaborazioni
Tel. 0461.857452
serviziocontratti@comuncivezzano.it

Servizio cittadini ed imprese
Anagrafe - Stato civile - Serv. cimiteriali elettorale - Leva militare - Commercio
Tel. 0461.857901
cittadiniedimpres@comuncivezzano.it

Servizio entrate (Ici)
Tel. 0461.858985
servizioentrate@comuncivezzano.it

Servizio finanziario
Tel. 0461.858516
serviziofinanziario@comuncivezzano.it

Servizio tecnico-edilizia privata
martedì e giovedì chiuso al pubblico
Tel. 0461.858442
serviziotecnico@comuncivezzano.it

Servizio tecnico - lavori pubblici
Tel. 0461.857452 - 335.7383635
serviziotecnico@comuncivezzano.it
Personale tecnico reperibile urgenze fuori orario
capo-operai tel. 335.6953304
altri tel. 335.7383633-7383637
Cantiere comunale loc. Sille n. 17 - Tel. 0461.857082

Polizia municipale
Tel. 0461.858516 - 335.7383634
ORARIO AL PUBBLICO dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.00

Biblioteca intercomunale Civezzano-Fornace
Biblioteca comunale Civezzano - via C. Battisti 1
Tel. e Fax 0461.858400 - civezzano@biblio.infotn.it
Orario di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.00
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00
lunedì e mercoledì dalle 20.00 alle 22.00
Nel periodo estivo (1 giugno - 15 settembre)
Apertura pomeridiana ore 15.00 - 19.00
Sospesa apertura serale (20.00 - 22.00) del mercoledì

Biblioteca comunale Fornace
Piazzetta Salvadori 1
Tel. 0461.853049 - fornace@biblio.infotn.it
Orario di apertura al pubblico
dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.30
venerdì dalle 10.00 alle 12.00
Nel periodo estivo (1 giugno - 15 settembre)
Apertura pomeridiana ore 15.30 - 19.00

Ufficio postale
Via Murialdo, 1 - Tel. 0461.858036 - Fax 0461.858639
dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30
sabato dalle 8.00 alle 12.30

Amnu - Isola Ecologica - Centro Raccolta Zonale Rifiuti

(Via Fersina - Avisio) Amnu - Tel. 0461.530265
mercoledì, venerdì e sabato dalle 13.30 alle 18.30
sportello al pubblico c/o il municipio
tutti i lunedì dalle 10.00 alle 12.00

Patronato Acli
Pergine Valsugana - Piazza Serra 6 - Tel. 0461.531150
Recapito c/o il municipio di Civezzano il 2° mercoledì del mese dalle ore 15.00 alle ore 15.45 e presso la Cassa Rurale di frazione Cogatti il 4° venerdì del mese dalle ore 15.00 alle ore 15.45

Affissioni pubblicità Ica
Tel. 0461.827119
Recapito a Pergine Valsugana - Viale Venezia, 2/F dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.
Recapito a Civezzano c/o il municipio - Servizio cittadini ed imprese

Numeri telefonici di pubblica utilità

AMNU - Onoranze funebri	0461.530265
AMNU - Onoranze funebri fuori orario e festivi	349.2353140-3
Asilo Nido	0461.858023
Azienda Sanitaria Pergine	0461.515111
Caserma Carabinieri	0461.858522
Farmacia	0461.858559
Scuola elementare Civezzano	0461.858513
Scuola elementare Seregno	0461.858307
Scuola materna Civezzano	0461.858481
Scuola materna Seregno	0461.858736
Scuola materna S. Agnese	0461.850110
Scuola media	0461.858485
SIT	0461.362222
SIT - segnalazione guasti acquedotto e gas	800.847028
Stazione Forestale	0461.512730
Custode Forestale Dario Mosna	333.4975614
Ufficio Distrettuale Forestale	0461.531216
Vigili del Fuoco Volontari	0461.858955

AMBULATORI MEDICI

Ambulatorio Civezzano	0461.858455
Ambulatorio fraz. Cogatti	0461.858976
Ambulatorio fraz. S. Agnese	0461.850185
Ambulatorio fraz. Bosco	0461.858978

Orario segreteria ambulatori medici

Tel. 0461.858455 - Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00



INTERVENTO DEL SINDACO

Progettualità per tutta la comunità

A poco più di un anno di distanza dall'avvio del nostro secondo mandato amministrativo vorrei insieme a Voi ripercorrere i tratti salienti che hanno caratterizzato il nostro operato.

Già nel maggio 2000 la “fame” edificatoria del mercato immobiliare aveva avviato le sue prime mosse sul nostro territorio con la realizzazione di interventi piuttosto consistenti. Il complessivo edificabile ammontava allora a circa 200.000 metri cubi ed era il frutto in un progressivo inserimento, a partire dagli anni '80, di una serie di aree edificabili non ancora usufruite. Nostra immediata risposta fu l'attuazione di una variante puntuale al PRG con riduzione degli indici di edificabilità e conseguente riduzione della capacità edificatoria complessiva sul nostro territorio di circa il 20%. Durante il quinquennio 2000-2005 sono stati edificati circa 100.000 mc.

Il nuovo piano regolatore, promosso dalla nostra amministrazione ed approvato dalla G.P. nell'estate 2006 ha mantenuto inalterata la metratura residua erodendo anzi alla stessa una percentuale di circa il 15%. Tale percentuale è stata volturata a favore di terreni di proprietà comunale che saranno riservati in prima istanza ai residenti (Maso Zandonà).

In questo panorama così reattivo dal punto di vista edificatorio, i servizi offerti alla Comunità hanno faticato non poco a seguire le esigenze di una popolazione nel frattempo aumentata. Le problematiche della nostra Comunità sono state prontamente segnalate dalla scrivente Amministrazione ai competenti Assessori provinciali. Riporto di seguito, in semplice ordine cronologico, i finanziamenti straordinari in conto capitale ottenuti dalla Provincia senza nominare quelli richiesti non ottenuti.

Nel 2001 è stata ufficializzata una domanda di finanziamento per l'ampliamento del cimitero di Seregnano, che ha ottenuto un riscontro favorevole per un ammontare di circa 250.000 euro.

Nel 2003 è stata accolta la richiesta di finanziamento del completamento fognario, che permetteva alla zona artigianale di Civezzano di collegarsi al collettore intercomunale Trento - Pergine (circa 500.000 euro finanziati al 50%).

Nel 2006 è stata esaudita la richiesta di finanziamento per l'ampliamento della Scuola materna di Roverè per un importo complessivo di 1.000.000 di euro circa. L'opera prevede la realizzazione di una seconda sezione oltre ad adeguamento ed ammodernamento della struttura.

Stiamo inoltre aspettando il termine di un interminabile iter amministrativo per poter ottenere dal Servizio gestione strade della Provincia l'autorizzazione all'avvio dei lavori che completeranno il marciapiede lungo la S.P. 17 (fino al centro commerciale Europa), già finanziati dalla Provincia a partire dal 2002 e mai appunto erogati (circa 400.000 euro).

Questo è quanto dal 2000 ad oggi il Comune di Civezzano ha ottenuto in termini di finanziamenti supplementari al budget quinquennale assegnato che è stato, ricordiamo, di 1,5 milioni di euro circa per il quinquennio 2000-2005 e di 1,2 milioni circa per il quinquennio 2005-2010.

Il finanziamento delle restanti opere è stato coperto mediante l'attivazione di mutui e con l'utilizzo delle seppur contenute entrate comunali (principalmente oneri di urbanizzazione).

In questo contesto è stato per noi faticoso, ma motivo di orgoglio, mantenere inalterata l'ICI per otto anni consecutivi, nonché valorizzare il nostro patrimonio immobiliare ricavandone dallo stesso entrate corrispondenti a circa il 15% del totale ICI.

Risparmi di gestione, esternalizzazione di servizi ove possibile, sinergie con Comuni limitrofi, ci hanno permesso di liberare risorse finanziarie rendendole disponibili per l'attivazione di prestiti a medio/lungo termine, senza per questo compromettere il normale funzionamento futuro dell'Ente. Con i fondi sopra elencati, sono stati realizzati i completamenti stradali di lotti in precedenza attivati per meglio collegare la frazione di Bosco a Civezzano e quella di Cogatti, con la scuola elementare, a Torchio.

È stato realizzato il marciapiede lungo Via Degasperi, sistemato il cimitero a S. Agnese ed è stato realizzato il primo lotto del cimitero di Civezzano.

Si sono creati alcuni parchi gioco, parcheggi, ma abbiamo anche adeguato ed ampliato le reti di illuminazione pubblica, la rete dell'acquedotto nonché realizzato importanti interventi di ampliamento della rete fognaria.

Infine, ricordando una delle opere più pregevoli che hanno connotato il mandato della Lista Cives, è stata ristrutturata la nuova Biblioteca Intercomunale, nella quale ha trovato sede anche il neonato Ecomuseo del Calisio.

Recentemente è stato finanziato l'**adeguamento alla normativa antincendio del complesso ex Giuseppini** per circa 400.000 euro ed è stata **ampliata la Scuola Materna di Civezzano** con l'attivazione della quarta sezione, per un importo complessivo di 350.000 euro, scongiurando il "pericolo liste d'attesa" per la scuola materna.

Gli interventi in progettazione ed in cantiere sono ancora molti grazie ad una continuità amministrativa che riteniamo possa ripagare la Comunità per

averci premiato rinnovando la fiducia al nostro Gruppo anche per questo mandato amministrativo.

Riteniamo, pur con gli scarsi fondi a disposizione, di riuscire a realizzare o quantomeno appaltare entro il 2009 le opere che riteniamo essenziali per poter garantire i servizi di base alla popolazione.

È stato comunque chiesto un intervento provinciale per il finanziamento del Cimitero di Civezzano e verrà a breve inoltrata la richiesta per il finanziamento dell'ampliamento della Scuola Elementare di Civezzano. La lista sotto riportata potrebbe quindi pregiarsi di ulteriori interventi realizzabili con le risorse che in tal caso si libererebbero.

Il prossimo anno (estate 2007) verrà avviata la **ristrutturazione della scuola materna di Seregnano**, sita in Roverè, che potrà essere in funzione a partire dall'anno scolastico 2008-2009.

Anche la **scuola elementare di Cogatti** subirà **interventi di ristrutturazione** atti a dare eguale dignità a tutte e cinque le aule.

Proseguiranno i lavori di **miglioria dell'impianto di fognatura e dell'acquedotto**, laddove ritenuto prioritario.

Verranno ripristinati manti stradali con un importante **intervento di asfaltatura straordinario**, e non da ultimo, verrà completato il **secondo lotto del cimitero di Civezzano**, indipendentemente dal finanziamento provinciale.

Entro il 2007 dovrebbe concludersi l'iter di gestione del **piano guida di Maso Zandonà**, che nel corso degli anni successivi andrà a soddisfare esclusivamente le esigenze di residenza locale.

Nel 2008 verrà **completata la rete fognaria** della parte orientale del Comune raggiungendo anche le località Valorchie e Ronchi.

Verrà dato inoltre il via alla realizzazione del **parcheggio in località Cogatti**. Sono attese invece per il 2009 due soluzioni progettuali per realizzare **parcheggi a Barbaniga e a Covelo**.

Sono stanziati altresì circa 250.000 euro per la **ristrutturazione della Scuola Elementare di Civezzano**, benché il problema del sovraffollamento sia previsto solo tra qualche anno. Si attende in tal senso un cospicuo aiuto dalla Provincia; tuttavia rilevati i tempi di risposta della stessa (vedasi Scuola Materna di Roverè) si è voluto accantonare le risorse che ci consentiranno di realizzare, in mancanza di un intervento esterno, una soluzione, che pur con dei notevoli compromessi, garantisca comunque dignità agli spazi scolastici.

Questi gli interventi di natura più prettamente materiale. Come per la precedente legislatura sarà nostra cura prestare particolare attenzione alle Istituzioni Scolastiche, alla Cultura nelle sue diverse espressioni, grazie anche alla collaborazione con il nostro efficiente servizio bibliotecario, all'Associazione e al mondo del Volontariato.

Rimaniamo a vostra completa disposizione, disponibili ad un ascolto che speriamo attento e aperto ad accettare consigli e critiche, facendole nostre e traendone stimolo ed insegnamento.

Grazie a tutti ed un cordiale augurio di Buone Festività!

Il Sindaco
Michele Dallapiccola

Principali delibere di Giunta

dal 28 aprile 2006 al 4 ottobre 2006

28 aprile 2006

- n. 55 Si rende necessario incrementare di € 40.000,00 il capitolo relativo alla spesa prevista in bilancio per l'ampliamento della Scuola materna di Civezzano al fine di procedere all'appalto dei lavori e quindi alla realizzazione dell'opera nel periodo di chiusura della scuola. La spesa complessiva ammonta pertanto a € 360.000,00.
- n. 56 Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo ed esecutivo di primo stralcio dei lavori di ristrutturazione del complesso immobiliare "ex Giuseppini" per adeguamento al D.Lgs. 626/1994 per un importo complessivo di € 459.554,10.

5 maggio 2006

- n. 57 Interventi di sistemazione della pavimentazione stradale in Via Battisti e stradina adiacente al nuovo Oratorio per un importo di € 3.000,00.

10 maggio 2006

- n. 58 Lavori di rifacimento tratto rete acque bianche in frazione Torchio per un importo di spesa di € 14.804,73.

18 maggio 2006

- n. 60 Convenzione Ecomuseo Argentario. Esame ed approvazione relazione del direttore ed approvazione del rendiconto di spesa anno 2005.
- n. 61 Approvazione in linea tecnica della perizia dei lavori di sistemazione della pavimentazione nel centro storico di Seregno redatta dall'ufficio tecnico comunale per un importo di € 36.329,10.
- n. 62 Approvazione in linea tecnica variante progettuale lavori di allargamento strada Orzano-Bosco (spesa complessiva opera € 866.492,76).
- n. 65 Convenzione con l'Istituto Tecnico per Geometri "A. Pozzo" di Trento per lo svolgimento di tirocini formativi presso il Comune di Civezzano da parte di studenti dell'istituto.

24 maggio 2006

- n. 68 Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2005 del comune e dei relativi allegati.

31 maggio 2006

- n. 72 Approvazione perizia di stima e autorizzazione all'acquisto della p.f. 3482/1 per la realizzazione dello svincolo in loc. Fratte per un corrispettivo a corpo pari a € 6.612,00.
- n. 73 Intervento di ampliamento della sede del Corpo Volontario dei VV.FF. di Civezzano mediante concessione in uso gratuito della p.ed. 1442 di

proprietà comunale. Tale intervento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

- n. 74 Assegnazione di un contributo alla Parrocchia di Civezzano di € 1.500,00 per l'organizzazione campeggio estivo ragazzi.

16 giugno 2006

- n. 76 Approvazione budget di spesa da erogare alla Società A.P.T. Altipiano di Pinè e Valle di Cembra per una somma di € 1.935,48.
- n. 77 Approvazione acquisizione a titolo gratuito tratto di terreno per allargamento stradale in Via Degasperri a mezzo atto pubblico.
- n. 78 Acquisizione a titolo gratuito tratto di terreno per allargamento stradale in loc. Cogatti a mezzo atto pubblico.

19 giugno 2006

- n. 81 Approvazione in linea tecnica interventi di sistemazione strade diverse in loc. Bosco e Orzano per una somma di € 17.344,42.

23 giugno 2006

- n. 82 Prolungamento a sette mesi dell'attività del progetto "Azione 10" con aumento stanziamento assegnato da € 75.000,00 a € 85.000,00.
- n. 83 Atto di indirizzo al servizio Contratti e Collaborazioni per il conferimento dell'incarico di progettazione dei lavori di ampliamento della Scuola Infanzia di Seregnano allo Studio Architetti associati Beltrami e Arch. Dallanna Sergio.

5 luglio 2006

- n. 84 Assegnazione contributo straordinario al Comitato Associazioni per il gemellaggio con Untergriesbach di € 1.500,00 a parziale copertura delle spese di partecipazione alla manifestazione Heimatage.
- n. 85 Erogazione contributo straordinario alla Parrocchia di Civezzano di € 5.000,00 a parziale copertura delle spese per la stesura e pubblicazione di un libro della storia di Civezzano.

19 luglio 2006

- n. 91 Intervento di realizzazione spazio "ombra" nel piazzale della Scuola Elementare di Seregnano per una spesa complessiva di € 5.000,00.

2 agosto 2006

- n. 94 Approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo lavori di sistemazione cimitero di Civezzano II lotto per un importo complessivo di € 500.000,00.

11 agosto 2006

- n. 97 Concessione contributi alle associazioni sportive per l'attività ordinaria e attività in ambito giovanile e per l'acquisto di attrezzature per un ammontare complessivo di € 17.250,00.

- n. 98 Intervento di sistemazione giardino e adeguamento accesso centrale termica presso la scuola infanzia di S. Agnese per una spesa complessiva di € 19.296,26.
- n. 99 Progetto il "Trentino in rete". Atto d'indirizzo per disponibilità accesso edifici e stipula contratto di comodato gratuito a favore di Tecnofin Immobiliare Srl per la realizzazione dell'infrastruttura wireless.

30 agosto 2006

- n. 102 Stipula convenzione con la Cooperativa Sociale Tagesmutter del Trentino il Sorriso S.c.a.r.l. per la promozione e realizzazione del servizio.
- n. 105 Approvazione dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 626/94.

19 settembre 2006

- n. 107 Deliberazione ricorso in Appello del Comune di Civezzano avverso la sentenza del Tribunale di Trento causa Architetti Associati Capuzzo e Fadanelli.

20 settembre 2006

- n. 108 Assegnazione contributo di € 500,00 all'Associazione Trentina Aiutiamoli a Vivere - Comitato di Civezzano pro Bielorussia per parziale copertura spese di ospitalità di un gruppo di bambini provenienti da Chernobyl.

4 ottobre 2006

- n. 111 Contributo alle associazioni coinvolte nell'attività dell'iniziativa "Conosci Civezzano" per una spesa totale di € 1.999,85.

Principali delibere del Consiglio

dal 21 giugno 2006 al 12 ottobre 2006

21 giugno 2006

- n. 12 Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2005 del Comune e dei relativi allegati.
- n. 15 Sottoscrizione sesta tranche di aumento di capitale sociale pari a € 18.520,00 Nuova Panarotta S.p.A., spesa coperta per € 17.594,00 da contributo provinciale.
- n. 16 Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2005 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Civezzano.
- n. 17 Sdemanializzazione di parte delle p.f. 5758/2, 5781 e 5789 C.C. Civezzano per la realizzazione dei lavori di costruzione del collegamento fra la s.p. 71 e la s.p. 83.

4 settembre 2006

- n. 19 Espressione di condanna del Consiglio Comunale verso gli atti di vandalismo eseguiti a danno di consiglieri e consorziati del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Civezzano.
- n. 20 Approvazione convenzione con il Comune di Fornace per l'ammissione all'asilo nido comunale di Civezzano.
- n. 21 Approvazione convenzione con il comune di Pergine Valsugana per l'ammissione ai nidi di infanzia comunali del Comune di Pergine Valsugana.

12 ottobre 2006

- n. 26 Assestamento di bilancio 2006.
- n. 27 Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio generato dalla sentenza del Tribunale di Trento, avversa al Comune, nella causa contro lo Studio Tecnico Capuzzo-Fadanelli di Trento.
- n. 28 Nomina dei rappresentanti dei genitori all'interno del Comitato di Gestione dell'asilo nido comunale di Civezzano. In sostituzione del membro decaduto Va Opbergen Martin subentra il Sig. Roccabruna Davide.
- n. 29 Approvazione costituzione di servitù di elettrodotto in favore di Set Distribuzione S.p.a. sulla p.f. 5442/1 con sospensione di uso civico.
- n. 30 Approvazione in linea tecnica del progetto preliminare per l'ampliamento della scuola infanzia di Seregnano/Roverè.

GRUPPI CONSILIARI

La Svolta - Civezzano 2005.it



L'Ici nel nostro comune

Entro la fine di ogni anno, il Consiglio Comunale è chiamato alla determinazione dell'imposta comunale sugli immobili, semplicemente nota con il nome di ICI.

Detta imposta, introdotta con il D. Lgs. 504/92, riguarda i fabbricati, le aree fabbricabili su cui gli strumenti urbanistici prevedono possibilità di edificazione.

I soggetti tenuti a pagare l'ICI sono i proprietari degli immobili, i titolari di diritti reali di: uso, usufrutto, abitazione, enfiteusi, e superficie.

Spetta ad ogni Comune deliberare le aliquote da calcolare sul valore catastale dell'immobile e le imposte ICI rappresentano per molti Comuni la principale fonte di entrata autonoma, che di norma serve per finanziare la spesa corrente, gli stipendi al personale, ratei di mutui ed indennità di cariche.

Per il nostro Comune tali indennità sono fissate in oltre € 3.000,00 mensili per il Sindaco, in circa € 1.500,00 per il Vicesindaco, in circa € 900,00 per i tre Assessori, in circa € 600,00 per il Presidente del Consiglio ed in circa € 60,00 a seduta per i Consiglieri Comunali in modo retroattivo dal maggio 2005.

Dei circa 223 Comuni del Trentino le aliquote ICI più in uso sono:

- Aliquota ordinaria: 4:5 per mille (121 comuni);
- Aliquota abitazione principale: 4 per mille (154 comuni);
- Detrazione per abitazione principale: da € 103,00 a € 150,00 (127 comuni).

L'attuale Amministrazione Comunale delibera, in un modo per noi troppo semplicistico, un'aliquota unica per tutte le tipologie di immobili al 5 per mille, ed una detrazione di € 170,00 per l'abitazione principale.

Ne risulta che l'ICI non è distribuita in maniera equa sui fabbricati presenti sul territorio Comunale, poiché, con detto sistema di calcolo, le abitazioni con rendita catastale inferiore ai € 350,00 risultano esenti dal pagamento ICI.

Se ciò non bastasse, anche i recenti piani regolatori hanno favorito e tutt'ora favoriscono l'edificazione di immobili che per dimensioni e rendita catastale risultano esenti ICI.

Il Gruppo "La Svolta, Civezzano 2005.it" da sempre sostiene la necessità di rivedere le tariffe ICI, diversificandole in funzione della destinazione d'uso dell'immobile rideterminando le aliquote al 4 per mille per le abitazioni principali, al 5 per mille l'aliquota ordinaria e adottando infine una detrazione per l'abitazione principale in linea con la media adottata dai Comuni Trentini. Detta modalità consentirebbe di gravare meno sulle abitazioni più tradizionali della nostra comunità – ossia le case singole o bifamigliari – e nel contempo di recuperare gettito sugli immobili che attualmente sono esenti.

Sarebbe inoltre da valutare la situazione dei terreni edificabili soggetti ad un'aliquota ICI troppo elevata. Nei fatti ciò si rivela un incentivo nascosto all'utilizzo immediato del territorio volto a vantaggio della speculazione edilizia e non certo verso uno sviluppo sostenibile nel tempo. La pianificazione che una famiglia può fare del proprio futuro viene così condizionata a vantaggio di un utilizzo immediato del territorio a fini residenziali quasi sempre a carattere speculativo.

Chiederemo quindi all'Amministrazione Comunale, se le nostre considerazioni e proposte sono condivise anche dalla Comunità di Civezzano, di rivedere le proprie scelte in materia ICI.

Cogliamo infine l'occasione per porgere a tutte le famiglie di Civezzano i nostri più cordiali auguri di buon Natale e felice Anno Nuovo.

Il Gruppo "La Svolta - Civezzano 2005.it"
Stefano Saveriano

GRUPPI CONSILIARI

Democratici per l'Ulivo



Alcune priorità per Civezzano

Abbiamo già avuto modo nelle scorse edizioni di “Civezzano Oggi” di rimarcare come, secondo noi, nelle ultime legislature, le maggioranze che si sono succedute al governo del Comune, abbiano favorito una politica volta all’espansionismo urbanistico. Alcune scelte si sono infatti rilevate vere e proprie speculazioni edilizie con hanno portato in certe zone del Comune una densità di popolazione tipica di alcuni quartieri di Trento.

All’espansione urbanistica, naturalmente è corrisposto un incremento esponenziale della popolazione che ha portato con sé nuove esigenze e nuove richieste che si sono aggiunte alle esigenze e richieste della popolazione residente da tempo.

L’attuale Amministrazione ha dovuto ricorrere ai ripari per quanto riguarda il problema più contingente: quello della Scuola d’infanzia. Adesso si stanno anche recuperando i fondi per la creazione di nuovi parcheggi sia nelle frazioni che nel capoluogo.

Vorremo in queste poche righe analizzare la situazione dei nostri centri abitati che naturalmente sono legati alle esigenze più immediate della popolazione e che l’attuale Amministrazione comunale dovrebbe affrontare e cercare di risolvere, perché riguardano direttamente la qualità della vita degli abitanti di Civezzano, rivedendo il sistema del traffico, parcheggi e aree pedonali.

Iniziamo con quello che dovrebbe essere il biglietto da visita del paese, nonché luogo di organizzazione sociale per la popolazione: la piazza. A tutti appare evidente che la Piazza principale del capoluogo versa in condizioni pietose, nonostante sia stata oggetto negli ultimi dieci anni di ben tre interventi di rifacimento dell’arredo urbano, con notevole dispendio di risorse pubbliche, le auto la fanno da padrone e il suo destino, purtroppo, sembrerebbe quello di rimanere un parcheggio per autovetture, che a poco a poco si stanno appropriando anche dello spazio interno alle transenne. Inoltre, la pavimentazione in porfido è dissestata in più parti con pericolo per chi vi transita, in particolare modo la striscia che dovrebbe essere riservata ai pedoni presenta diverse piastrelle mancanti o rotte.

Ci sarebbe da discutere anche sulle scelte estetiche degli elementi d’arredo, ma ne citiamo qui uno per tutti: la fontana che è in stato di abbandono, oltre che discutibile esteticamente, è costruita con materiali che non si addicono al luogo, forse il risultato sarebbe stato migliore se fosse stata ideata utilizzando il marmo rosa trentino, lo stesso utilizzato per la Chiesa prospiciente.

Altro problema assai spinoso riguarda la sicurezza dei pedoni su alcune strade di notevole importanza e che sono particolarmente interessate al traffico veicolare. La prima sicuramente è via Degasperi tra la Piazza e la Casa della Musica. La strada percorsa dalle auto, spesso a forte velocità, è stretta e priva di

marciapiede con grave pericolo quindi per i pedoni, che devono raggiungere il cimitero o la fermata degli autobus; andrebbe realizzato al più presto un marciapiede, magari a sbalzo, come già precedenti progetti ipotizzavano.

Altro problema è il completamento del marciapiede di collegamento tra il paese, il centro commerciale Europa, la zona artigianale delle Sille e la località Mochena dove passano le linee dei trasporti della Valsugana. È noto che tale strada è molto trafficata e percorsa da numerosi mezzi pesanti, è quindi necessario affiancare la strada da un percorso ciclo - pedonabile che colleghi in tutta sicurezza queste località per evitare i pericoli insiti in una strada a grande traffico, anche pesante.

Siamo consapevoli che le casse comunali non sono particolarmente floride, ma crediamo che con una attenta programmazione si possano realizzare queste opere fondamentali per il bene del nostro Comune e della sicurezza di tutti noi.

Lo sviluppo di queste infrastrutture, secondo noi, serve per favorire l'integrazione dei nostri nuovi compaesani e per evitare che il paese diventi il dormitorio della città.

Chiariamo che non ci siamo affatto dimenticati dei problemi delle frazioni, che sono importanti tanto quanto quelli del capoluogo, in alcuni casi anche maggiori, ma il poco spazio disponibile ci obbliga a rimandare l'argomento alla prossima occasione.

Infine vorremo, anche da queste pagine esprimere la nostra vicinanza a Luciana, Massimo e Marco Mazzeo, per la perdita di Giuseppe, di cui abbiamo avuto modo di conoscerne l'inesausto entusiasmo, la grande cultura e la voglia di migliorare il nostro paese.

I consiglieri di "Civezzano Democratica per l'Ulivo"
Daniela Voltolini - Adriano Demattè

GRUPPI CONSILIARI

Margherita



Con deliberazione del 28.7.2006 la Giunta Provinciale ha definitivamente approvato il Piano Regolatore di Civezzano, che dopo una gestazione durata più di due anni è dunque entrato in vigore.

Come molti di voi si saranno accorti, per questo “importante evento” non vi è stata alcuna “celebrazione” da parte dell’amministrazione Dallapiccola, che a suo tempo, invece, aveva fortemente voluto tale strumento di pianificazione urbanistica e lo aveva voluto, dopo aver adottato una prima variante nei primi mesi della consiliatura, proprio a ridosso delle scorse elezioni comunali, tanto da far parlare, più o meno maliziosamente, di scelta dettata da fine elettorale.

Ebbene, è piuttosto comprensibile la freddezza con cui l’amministrazione Cives ha accolto il suo piano regolatore. Questo, all’inizio, cioè due anni fa, si caratterizzava sostanzialmente per tre opere ritenute importanti per il futuro del nostro Comune e che, in tale ottica, ne giustificavano l’adozione:

- 1) **la strada di “Covelo”** che i nostri amministratori pensavano di inserire nel quartiere del capoluogo facendola passare attraverso gli orti e i giardini dei malcapitati abitanti della zona;
- 2) **la variante alla Piazza di Civezzano;**
- 3) **l’area di perequazione retrostante le scuole elementari di Civezzano.**

Ebbene, tutte e tre queste previsioni, l’una dopo l’altra, sono uscite dal piano: la prima, grazie al sollevarsi della gente del posto che ha “illuminato” l’amministrazione Dallapiccola sui propri propositi; le altre due, in sede di definitiva approvazione del piano, ad opera della Giunta Provinciale, che ha ritenuto, per quanto riguarda l’area retrostante le scuole, ingiustificata un’ulteriore selvaggia edificazione di quella zona del territorio pur nell’ottica di annunciata perequazione dell’area, e per quanto riguarda la variante alla piazza è stato ritenuto inadeguato il percorso ipotizzato e individuato troppo a ridosso della chiesa.

Riassumendo, dopo due anni di iter amministrativo, il nostro Comune si è oggi dotato di uno strumento di pianificazione urbanistica completamente svuotato nel proprio iniziale disegno e che, avuto riguardo agli effettivi benefici per la nostra comunità e ai costi sostenuti per la sua adozione (**si parla di centinaia di migliaia di Euro tanto per essere chiari!**), mal si giustifica, costituendo, purtroppo, l’ennesima occasione persa per la nostra comunità. In compenso, oltre ai vari piani attuativi in attesa di essere tutti regolamentati, è stata inserita nel piano la nuova area sportiva del Comune di Civezzano che l’amministrazione Cives ha pensato di individuare **a nord di S. Agnese** dove attualmente esiste il piccolo campo da calcio: a voi giudicare la praticabilità della soluzione!

E, così, mentre entra in vigore un piano scarsamente significativo per il destino della nostra comunità, i problemi legati alla crescita della popolazione

che si incammina verso i 4.000 abitanti continuano a farsi sentire: chi ci amministra cerca ogni giorno di arrabattarsi per tamponare i problemi più urgenti, vedi scuole, ma sarebbe necessario cominciare ad affrontare e anticipare i problemi **programmando il futuro**, posto che ad oggi sfugge ancora il disegno che i nostri amministratori hanno per il domani della nostra comunità. Sappiamo, ad esempio, che oggi c'è il problema delle scuole materne, domani ci sarà con tutta probabilità il problema delle scuole elementari: vogliamo aspettare il momento in cui qualche famiglia dovrà portare il proprio figlio a Pergine o a Trento per fare un minimo di programmazione sull'edilizia scolastica?

E al problema delle infrastrutture scolastiche si affianca, non meno importante, il problema dei trasporti locali: recentemente, le opposizioni hanno presentato una mozione in Consiglio Comunale, con la quale si chiedeva l'impegno dell'assemblea a trasmettere alla Provincia la richiesta di valutare l'ipotesi della costruzione di una fermata del treno della Valsugana nel comune di Civezzano (anche a mezzo del trasporto pubblico). Qualcuno penserà che si tratti di un'idea poco realistica, ma se si considera che l'eventuale fermata potrebbe sorgere in loc. Mochena i potenziali utenti della stessa sarebbero anche gli abitanti della prima valle di Cembra e del Pinetano, il che giustificherebbe i costi dell'opera (sostenuti peraltro dalla Provincia); l'apertura della galleria di Martignano, poi, se avrà il pregio di sollevare i poveri abitanti delle vie oggi interessate dal traffico quotidiano di migliaia di pendolari che da tutta la Valsugana transitano ogni mattina da Civezzano, non vale ad escludere l'importanza strategica che il servizio del treno potrebbe offrire alla nostra Comunità, considerato che raggiungere Trento in macchina è diventata, e sarà sempre più, un'impresa titanica, dovendo fare i conti con le chiusure della città per lo smog, con le targhe alterne e con la carenza di parcheggi pubblici liberi. Mi conforta, da questo punto di vista, che tra i banchi della maggioranza qualcuno si sia quantomeno astenuto sulla mozione, ritenendo utile approfondire il tema.

E nel frattempo, siccome qualcuno dei nostri concittadini utilizza comunque il trasporto pubblico per raggiungere Trento recandosi alla fermata dell'autobus di Tavernaro, sarebbe forse il caso che si pensasse (e l'invito va ovviamente al Consiglio Comunale) ad interessare la Trentino Trasporti ovvero il Comune di Trento di dotare quella fermata almeno di una pensilina per dare un minimo di riparo agli utenti che per necessità, o per convinzione, credono ancora nel trasporto pubblico.

Il Coordinatore comunale della Margherita
Avv. Luca Marconi

BIBLIOTECA COMUNALE**Una visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe, un paese che vuole diventare "borgata" e gli stemmi del comune di Civezzano****Da alcune scoperte nell'Archivio storico comunale**

Il 20 maggio 1895 il capocomune di Civezzano Luigi Alessandrini inoltra alla Rappresentanza comunale questa richiesta. "Quando circa un anno fa l'augusto nostro imperatore si degnò di visitare questo nostro paese, meravigliato e per la pulizia e l'ordine estetico dei fabbricati, cose che forse non s'aspettava in questo paese, domandò al nostro capocomune Signor Casagrande Domenico se fosse Borgata, gli rispose che no. Ora l'attuale capocomune Sig. Alessandrini Luigi, incoraggiato da tale domanda di Sua Maestà, chiede che questa on. rappresentanza gli dia l'incarico di presentare analoga supplica a sua Maestà per ottenere tale nomina: Comune Civezzano, Borgata".

La visita dell'imperatore d'Austria-Ungheria Francesco Giuseppe a Civezzano si era svolta il 2 luglio 1894 durante il suo soggiorno a Trento dal 30 giugno al 3 luglio. In realtà scopo della presenza dell'imperatore a Civezzano era stato quello di visitare le fortificazioni costruite a partire dal 1868 per difendere la città di Trento all'imbocco della Valsugana; per raggiungere la parte mediana e superiore del forte il corteo imperiale aveva dovuto attraversare il paese. L'eccezionalità dell'evento aveva messo in moto, vari mesi prima, con la tipica pignoleria delle autorità imperial-regie di Trento, tutti i preparativi del caso: pulizia delle strade, sgombero delle cataste di legname, rifacimento di palizzate, tinteggiatura degli edifici, appelli alla popolazione e a tutte le istituzioni del paese. Ecco ad esempio un dispaccio con alcune disposizioni del Capitanato distrettuale di Trento: "Come eravamo d'accordo il Sig. Capo-Comune può far adobbare festosamente le case della strada inferiore, per la quale si deve passare per recarsi al forte superiore, il campanile e forse qualche altro edificio in vista, e collocarsi poi circondato da tutta la Rappresentanza Comunale e da molto popolo dinanzi al palazzo comunale. Ho invitato anche il Rev. Sig. Decano e gli Impiegati dello Stato a trovarvisi per salutare Sua Maestà al suo passaggio. Voglia prendersi cura, che non si collochino troppo vicino alla strada i mortaretti, affinché i cavalli non s'impennino". La denominazione di "Borgata" rappresentava a quei tempi un riconoscimento ambito dai comuni di media grandezza, e il comune di Civezzano, secondo i documenti dell'Archivio storico, aveva tentato ripetutamente di ottenerla, anche in ragione dell'importanza delle magistrature imperial-regie, come la gendarmeria, il dazio, il catasto che avevano sede nel paese.

Qualche anno prima della visita dell'imperatore la Rappresentanza comunale aveva richiesto, con una lettera del 7 luglio 1892 inviata all'imperial-regio Capitanato Distrettuale di Trento, l'approvazione di un nuovo stemma del Comune, allegando un foglio con lo schizzo a colori dell'emblema proposto. Dal Capitanato la risposta arrivò qualche settimana dopo: bisognava rifare la domanda con indicati "(...) i motivi fondati, per i quali il Comune intende di cambiare il vecchio stemma. Lo stemma stesso deve venir descritto con precisione, in riguardo alle singole parti che lo compongono ed al significato delle stesse, indicando pure i rispettivi colori. La denominazione "Municipio" sarà da omettere, perché Civezzano non è enumerato fra le borgate di questa provincia".

Il Comune di Civezzano ottenne poi il titolo di "Borgata" e lo conservò fino al 1918, ma non ebbe il nuovo stemma, probabilmente perché tale progetto fu lasciato cadere e si preferì mantenere come emblema ufficiale quello con le tre colonne, in uso nei timbri comunali dal 1840 circa. Agli inizi del Novecento lo stemma ufficiale di Civezzano sarebbe dunque stato – secondo un repertorio araldico dell'epoca – "uno scudo superiormente argenteo e inferiormente azzurro, con un prato alla base, dal quale s'innalzano tre colonne con capitelli ionici in pietra rossa".



Il foglio con lo schizzo a colori dello stemma proposto fu restituito alla Rappresentanza comunale. Conservato nell'Archivio storico comunale è stato scoperto casualmente nel corso delle ricerche per il volume di Antonio Marchesi *Architettura nel territorio di Civezzano* (pubblicato nel 1991 dalla Biblioteca comunale) rivelandosi un documento inedito di grande interesse.

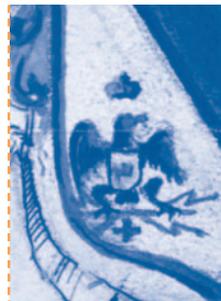
Infatti lo stemma che il Comune avrebbe voluto adottare riuniva lo stemma antico con lo stemma di quel tempo (1892) e tutt'oggi in uso. I due stemmi vengono raffigurati insieme – quello “antico” in basso a destra, quello “attuale” con le tre colonne in alto a sinistra – all'interno di uno scudo araldico attraversato da una fascia azzurra con la scritta cancellata ma ancora leggibile “Municipalità di Civezzano”, sormontato da una corona dai colori rosso e giallo oro, ornato da foglie verdi e con alla base un cartiglio pendente con la scritta “Municipio”. L'emblema antico, di cui abbiamo qui l'unica immagine finora pervenutaci e di cui si era persa traccia, è composto da un'aquila nera con il becco rosso sormontata da una corona dai colori rosso e oro, con un fascio di fulmini rossi negli artigli sopra una croce d'oro scuro e sul petto uno piccolo scudo giallo con all'interno una corona. A corredo dello schizzo per lo “stemma nuovo” il foglio contiene in basso a destra il timbro con le tre colonne e la dicitura “stemma attuale”, mentre a sinistra purtroppo manca, perché asportato, il sigillo in ceralacca dello “stemma antico” con l'aquila, raffigurato nel disegno colorato.

Nel 1984 il Consiglio comunale di Civezzano approvò, per ottenere l'adozione ufficiale dello stemma comunale secondo le norme della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, la relazione storico-araldica sullo stemma del Comune di Civezzano redatta dal barone Giovanni Battista a Prato, presidente dell'Associazione Araldico Genealogica Trentina. La relazione documenta l'uso dal 1838 circa dello stemma con le tre colonne a rappresentare i tre tradizionali “columei” di Civezzano, Seregnano e S. Agnese, tripartizione di una comunità maggiore in comunità più piccole che risale all'assetto medioevale del territorio di Civezzano. Lo studioso di araldica, non avendo per sua sfortuna rintracciato nell'Archivio storico la pagina con lo schizzo colorato che ho descritto, riporta solo una notizia dal *Tirolisch Vorarlberg'scher Wappen Schlüssel* del prof. Konrad Fischnaler riguardante un emblema risalente al 1580 come “probabile” sigillo di Civezzano. “Esso rappresenta – scrive Giovanni Battista a Prato – un'aquila coronata sovrastante una stella, tenente negli artigli un fascio di fulmini ed avente sul petto uno stemmino con una corona; del tutto però sono ignoti i colori”.

Lo stemma attuale, che potete vedere a colori nella copertina di ogni numero di Civezzano oggi, è stato ricavato, secondo le indicazioni di Giovanni Battista a Prato, dallo stemma inciso sulla pietra calcarea della fontana a muro di via Garibaldi che porta la data 1838. Eccone la descrizione completa: “blasonatura «lo scudo» d'azzurro «il cielo» alla muraglia d'argento «le fasce di pietre che formano un muro a simboleggiare l'abitato» di tre corsi caricata di tre colonne, la centrale più alta, con zoccolo, base e capitelli dorici dello stesso; corona civica di Comune con le porte arcate d'oro «a memoria del titolo di “Borgata” che in base alle leggi regionali dovrebbe essere ancora valido»; ornamenti composti a destra da una fronda d'alloro frastagliata al naturale fruttata di rosso, a sinistra da una fronda di quercia fogliata e fruttifera al naturale, entrambe legate da un anello d'oro. Riguardo alle colonne lo studioso aggiunge questa interessante osservazione: “Per la foggia dei capitelli e delle colonne non va dimenticato che Civezzano fu in passato un centro di noti lapicidi o ‘taiapredde’ e che alcune case della zona (es. ai Cogatti e ai Bampi) offrono tutt'ora begli esempi di loggiati con colonne doriche”.

In conclusione si può dire che se l'antico stemma perduto collegava, con l'aquila imperiale, Civezzano alla storia universale dell'appartenenza alla casa d'Asburgo, quello in uso dall'Ottocento ritrova, con le colonne, le caratteristiche più specifiche, ma anche più originali, della storia della comunità, cioè il suo territorio differenziato in più centri e i preziosi monumenti architettonici che lo abbelliscono, sorti anche per la vocazione estrattiva (pietre calcaree pregiate e miniere d'argento) del Calisio.

a cura della Biblioteca comunale di Civezzano



ECOMUSEO ARGENTARIO

Un anno ricco di iniziative



Molte sono state le attività e le iniziative che hanno impegnato l'Ecomuseo nel corso del 2006.

Una su tutte merita una menzione particolare: la rassegna di cori "La Pietra in...Canta" svoltasi a settembre nella splendida e suggestiva cornice delle cave di Pila presso Villamontagna. La manifestazione ha riscosso un notevole successo e una partecipazione massiccia da parte della comunità.

La rassegna ha visto alternarsi nell'anfiteatro roccioso costituito dagli antichi fronti di cava, tutti i principali cori e corali dell'altipiano dell'argentario. Nel corso della prima serata sono state consegnate a Ottavio e Livio Pedrotti, due degli ultimi testimoni del lavoro in cava secondo i metodi tradizionali, due targhe di riconoscimento per il lavoro svolto in cava.

Il saluto delle autorità ha poi ufficialmente inaugurato il ripristino operato dall'Azienda Forestale di Trento e Sopramonte dell'antica cava.

Il recupero e la valorizzazione di luoghi profondamente legati alla storia e alla cultura del Calisio, sono passi fondamentali per l'Ecomuseo e per la Comunità intera, che solo in questo modo può mantenere vivo il ricordo di antichi mestieri ormai scomparsi che hanno profondamente segnato i nostri paesi e i loro abitanti.

È ormai in fase conclusiva anche il progetto di informazione territoriale promosso dall'Ecomuseo in collaborazione con le amministrazioni comunali.





Escursione sul Sentiero delle Canope

Il progetto prevede la realizzazione di una guida del Calisio, una carta dei sentieri e una serie di pannelli informativi che saranno posizionati nei principali centri abitati del territorio calisiano.

La riprogettazione della rete escursionistica, vedrà ampliarsi l'offerta per gli amanti delle escursioni a piedi in mountain bike e a cavallo e andrà ad integrare la segnaletica già presente, consentendo la visita di percorsi tematici quali ad esempio le aree estrattive, i biotopi, le fortificazioni delle grande guerra.

I pannelli posizionati nei centri abitati, forniranno invece informazioni e notizie sul territorio e sulle sue particolarità, attraverso testi e immagini fotografiche.

La guida del Calisio andrà così a completare il progetto, fornendo un utile strumento di conoscenza di questi luoghi unici e particolari e proponendo itinerari tematici e percorsi di visita.

Intensa è stata nel corso dell'anno anche l'attività escursionistica che ha coinvolto le scuole, le associazioni e gli appassionati.

L'ecomuseo ha proposto nel corso dell'anno circa trenta escursioni nei principali siti di interesse naturalistico, storico e culturale. Sperimentando in alcuni casi, per i più piccoli, giochi e laboratori didattici basati sulle caratteristiche del luogo come ad esempio i minerali e la castagna.

Le scuole e dunque gli studenti, soggetto importantissimo e fondamentale per lo sviluppo presente e futuro, saranno anche i protagonisti della realizza-

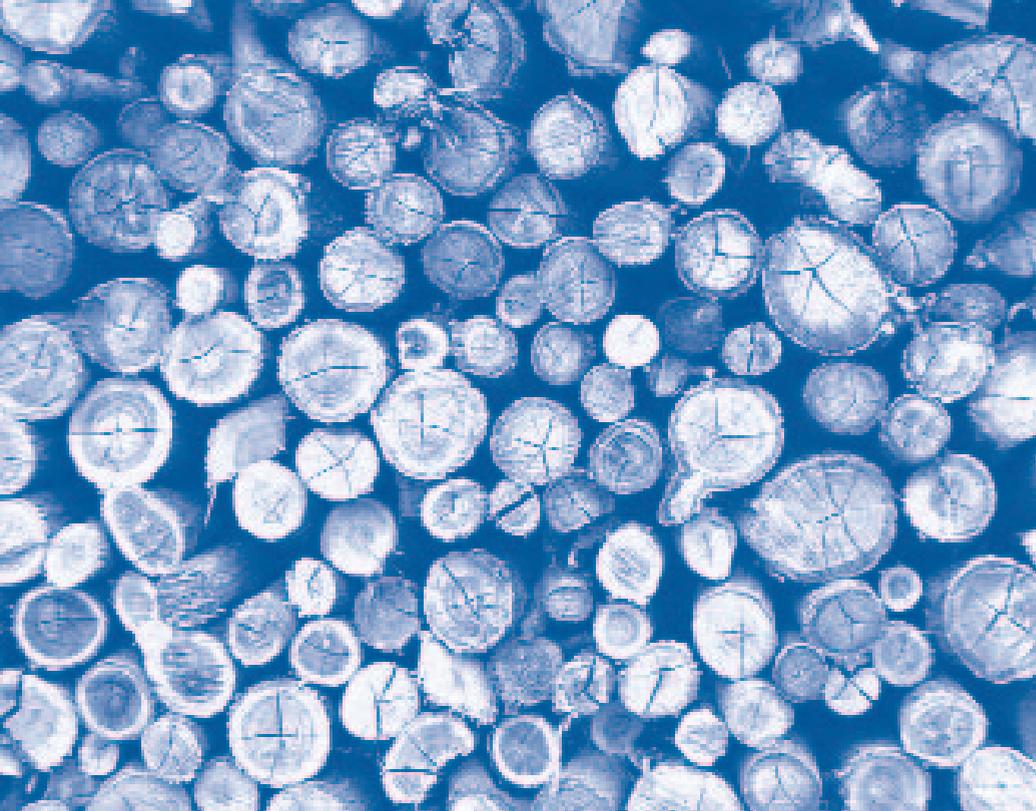
zione del logo dell'Ecomuseo. È stato infatti promosso un concorso di idee a loro rivolto che vedrà la sua conclusione nel mese di dicembre con la premiazione del miglior elaborato che sarà utilizzato come marchio per l'Ecomuseo dell'argentario.

Molte altre sono state le attività promosse in quest'anno di attività: La Miniera al Cinema, La Giornata del Minatore quest'anno arricchita dallo spettacolo teatrale messo in scena dalla compagnia "Il Teatro delle Quisquiglie" dal titolo "Il Nano Metallifero" basato sulla famosa leggenda del Lago di S. Colomba, Palazzi Aperti e Cantine Aperte in occasione della quale la mostra "La Pietra di Trento" è stata allestita all'interno della cantina dell'Azienda Agricola Maso Martis.

L'appuntamento è dunque per il 2007, anno che l'Ecomuseo ha deciso di dedicare al misterioso mondo dei Canopi gli antichi minatori che per secoli hanno scavato le viscere del Calisio inseguendo il filone di galena argentifera dalla quale con grande fatica ottenevano poi l'argento.



Lo spettacolo "Il Nano Metallifero"



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A proposito di legna da ardere

La legge forestale disciplina gli interventi nei boschi e nei terreni montani allo scopo di creare un'equilibrio tra le esigenze dell'uomo e quelle dell'ambiente al fine di dare stabilità agli ecosistemi e nello stesso tempo "proteggere" l'uomo e le sue attività.

La Legge dà delle regole per impedire che si crei un danno pubblico qualora la coltivazione dei boschi e dei territori montani crei delle aperture nella copertura forestale tali da far perdere la stabilità dei versanti o produrre un'alterazione al buon regime delle acque.

Sono così state emanate delle prescrizioni che dettano norme di selvicoltura e di tutela forestale, norme per l'esercizio del pascolo e per il dissodamento e la lavorazione del terreno.

Tra le altre cose si disciplina il taglio dei boschi cedui che, nell'anno, è possibile solo in questi periodi:

- sino ai 600 m di altitudine, dal 1° ottobre al 31 marzo;
- dai 600 ai 1000 m di altitudine, dal 15 settembre al 15 aprile;
- oltre i 1000 m di altitudine, dal 15 settembre al 1° maggio.

Tali periodi sono individuati in modo da intervenire solo quando le piante non sono in vegetazione, in tal modo si favorisce la formazione di nuovi poloni (=fusti) nell'anno successivo.

L'autorità forestale potrà comunque estendere questi termini qualora l'andamento climatico stagionale ritardi lo sviluppo della vegetazione o ne anticipi la stasi autunnale.

Il taglio del ceduo deve avvenire rasente il terreno favorendo in questo modo lo sviluppo di gemme forti che producano ricacci resistenti capaci di trasformarsi in bei polloni ("colmele"). È prescritto l'uso di attrezzi affilati (motosega o accetta), la superficie della ceppaia dovrà risultare liscia in modo da evitare che l'acqua vi ristagni creando marciume. I tagli devono poi procedere, nel corso del tempo, in modo che la legna tagliata successivamente non sia trasportata attraverso le parti di bosco già utilizzate, danneggiando i giovani polloni.

Il ricaccio di una nuova pianta a seguito del taglio si chiama "facoltà pollonifera" e questa capacità che hanno le ceppaie del bosco ceduo si esaurisce dopo un certo numero di anni (da 60 a 100 a seconda della specie) e di tagli (ogni 3-6 volte). È chiaro che queste ceppaie devono essere sostituite da altre. Per questo motivo si devono rilasciare le "matricine" cioè le migliori piante, affinché possano, con disseminazione, far nascere altre piante che una volta tagliate daranno origine a nuove ceppaie. In questo modo la perpetuità del bosco viene garantita. Inoltre le "matricine" permettono una certa ombreggiatura al territorio, impedendo la proliferazione di infestanti (rovi) e una protezione contro gli eventi atmosferici.

La legge stabilisce che devono essere rilasciate, distribuite uniformemente, almeno 6 matricine ogni 1000 mq di bosco, intendendo per matricine piante già formate, di buon sviluppo e con chioma completa. Qualora nel bosco non fossero presenti piante in queste condizioni bisognerà rilasciare intere ceppaie fino ad un massimo di 20 ogni 1000 mq. Se vengono rispettate queste condizioni, ogni proprietario può tagliare nel suo bosco fino a 100 quintali di legna all'anno ma l'Autorità forestale può prescrivere, in determinate condizioni, il rilascio di un numero superiore di polloni.

Vi sono specie, come la robinia, che non necessitano del rilascio di matricine.

È bene informare sempre il personale della Stazione forestale, anche per vie brevi, dell'intenzione di tagliare il proprio bosco per avere esatte informazioni sul modo di operare al fine di evitare poi spiacevoli contestazioni e sanzioni e per permettere gli aggiornamenti statistici.

La Stazione forestale è aperta al pubblico ogni lunedì dalle ore 8.00 alle ore 12.00 ma, quasi sempre, il personale è giornalmente presente alle ore 7.30.

Si elencano i recapiti telefonici:

- Stazione Forestale: tel. 0461 50 18 06 - fax 0461 5018 05
staz.forestalepergine@provincia.tn.it
- Custode forestale: Dario Mosna cell. 333 497 56 14
- Comandante isp.f.c.: Ezio Zappini cell. 335 741 60 44
ezio.zappini@provincia.tn.it

AMNU

Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani

In conformità alla programmazione aziendale, dal mese di ottobre tutto il bacino di utenza è interessato dal nuovo sistema di raccolta personalizzata dei rifiuti che nei due anni, dal 2004 al 2006, ha consentito di raggiungere questi risultati:

- la raccolta differenziata è aumentata dal 35% al 75% (+5.000 ton);
- su base annua il rifiuto residuo smaltito in discarica è diminuito del 65% pari a 10.500 tonnellate;
- la produzione dei rifiuti è diminuita di oltre il 20%.

Abbiamo già raggiunto e superato gli obiettivi fissati dalla normativa provinciale ed in particolare:

	norma provinciale	risultati AMNU
Raccolta differenziata	65%	75%
Rifiuto secco residuo a smaltimento (k./ab./anno)	175	100
Applicazione tariffa a quantità	dal 2008	dal 2005 al 2007

Uno dei dati più significativi è sicuramente la riduzione della quantità di rifiuti portata allo smaltimento pari ad oltre 10.000 tonnellate annue. Questo consentirà di allungare la durata della discarica di circa 5 anni portandola al 2014 a ridosso della messa in funzione dell'impianto di termovalorizzazione (?).

Cosa sarebbe accaduto se ciò non fosse avvenuto?

Con una discarica esaurita a partire dal 2009, lo smaltimento delle 16.000 tonnellate sarebbe dovuto avvenire fuori provincia con un onere doppio all'attuale e corrispondente ad 1 milione di euro. Oltre al mero conteggio economico si devono aggiungere i benefici ambientali generati dalle nuove materie prime (oltre 5.000 tonnellate di carta, cartone, vetro, lattine, ferro, legno, organico...) che anziché essere onerosamente sotterrate sono state reimpiegate per la produzioni di nuovi beni.

I costi del servizio

Il nuovo sistema sconta l'onere per i nuovi investimenti necessari per il rinnovo completo degli automezzi, delle attrezzature e della nuova organizzazione che ha consentito di applicare parte della tariffa secondo la quantità misurata di rifiuto conferito al servizio di raccolta. Ognuno può constatare i riflessi del nuovo sistema sulla propria bolletta; va tenuto conto che la fattura del servizio emessa da AMNU copre interamente gli oneri di tutte le componenti di

costo fissate dalla legge quali: il servizio di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento, lo spazzamento stradale, la fatturazione, la riscossione e la gestione del contenzioso. A Pergine, comune dove la tariffa è superiore che negli altri comuni, mediamente per una abitazione con superficie da 100 mq effettuando una raccolta differenziata nella media (75%) la spesa annua risulta di circa 150 euro e risulta invariata a quella pagata nell'anno 2003.

Di seguito vengono evidenziati i risultati del sistema di raccolta raggiunti in codesto Comune nei primi nove mesi dell'anno raffrontati con quelli dello stesso periodo dell'anno 2005.

	2006	CIVEZZANO 2005	variazione
R.S.U.	165.763	912.003	-450%
Ingombranti	22.715	31.416	-38%
TOTALE RIFIUTO RESIDUO	188.478	943.419	-401%
Carta	150.165	62.993	58%
Vetro	57.937	48.069	17%
Barattoli	2.079	1.773	15%
Ferro	36.338	46.352	-28%
Legno	25.746	32.431	-26%
Verde ramaglie	39.112	24.511	37%
Indumenti	4.966	8.428	-70%
Imballaggi plastica	22.271	11.137	50%
Plastica Secondaria	3.542	5.265	-49%
Umido	122.218	82.364	33%
Pneumatici	2.781	3.397	-22%
Frigoriferi	6.710	7.796	-16%
Televisori computer	5.393	4.774	11%
Rifiuti pericolosi	5.207	9.915	-90%
TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI	484.465	349.206	28%
TOTALE RIFIUTI	672.942	1.292.624	-92%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	72%	27%	

I risultati si commentano da soli. La forte riduzione della quantità di rifiuto prodotto deriva da vari fenomeni, alcuni positivi come il forte aumento del compostaggio domestico dei rifiuti organici, l'assenza di rifiuti speciali all'interno dei contenitori a differenza di quanto avveniva in precedenza, gli acquisti consapevoli e quindi con meno rifiuti, altri negativi e da perseguire come la combustione dei rifiuti o il loro trasporto all'esterno del nostro bacino.

Il fenomeno dell'abbandono

È l'aspetto negativo del servizio che, se pur contenuto a pochi incivili, crea uno sgradevole deturpamento dell'ambiente. Esso non deve invalidare i risultati positivi del nuovo sistema e conseguentemente va combattuto attraverso una rigorosa opera di controllo e sanzionamento e da una assidua educazione ambientale rivolta ai cittadini.

Il Servizio Entrate informa

ICI 2006

Si ricorda che la scadenza per il pagamento dell'ICI è invariata. Prima di utilizzare i bollettini prestampati è indispensabile verificare l'esattezza della situazione patrimoniale reale con quella riportata dalla situazione inviata. Solo dopo questa verifica è opportuno utilizzare il bollettino precompilato.

I valori delle aree edificabili sono stati aggiornati d'ufficio tenendo conto della nuova tabella entrata in vigore con l'anno d'imposta 2006. Si evidenzia che l'importo indicato è solo una indicazione in quanto per i terreni edificabili il valore da assumere come imponibile è quello del mercato immobiliare.

Con agosto 2006 è entrato in vigore il nuovo PRG, che ha modificato o creato nuove aree edificabili. Saranno inviate ai proprietari interessati le comunicazioni opportune.

Nel Consiglio Comunale di novembre è stato modificato il regolamento ICI, le modifiche riguardano le aree edificabili e gli accertamenti.

Per quanto riguarda le aree, è stato ulteriormente chiarito che la tabella dei valori minimi per i terreni fabbricabili verrà utilizzata solo in assenza di altro atto pubblico (compravendita, successione, stima, ecc.). Per gli accertamenti invece è stato allungato il termine per poter usufruire del ravvedimento operoso, in sintesi, è possibile pagare la sanzione ridotta ad un quinto del minimo (6%) fino a cinque anni indietro; ovviamente non deve essere in corso altro accertamento d'ufficio per lo stesso anno.

Nello stesso Consiglio è stata confermata per l'anno 2007, l'aliquota unica del 5% e la detrazione per abitazione principale ad Euro 170,00.

Le variazioni saranno in vigore dal 1.1.2007, salvo altre modifiche introdotte da leggi o decreti.

Si ricorda che per informazioni è sempre disponibile in orario d'ufficio il personale del Servizio Entrate.

TRENTA

Gas? Elettricità? Acqua? ... Ecco come si fa

Come attivare una fornitura

Spesso, si sa, la burocrazia – non solo quella istituzionale – è lenta ed esasperante.

Così si potrebbe immaginare che anche l'attivazione di una nuova fornitura di acqua, energia elettrica o gas metano possa rappresentare un fastidio e una grossa perdita di tempo.

Già da tempo però TRENTA S.p.A., società del Gruppo Trentino Servizi, ha attivato una procedura che va incontro al Cliente consentendogli di restare a casa sua.

Ciò è possibile grazie ad un **Call Center che risponde al numero verde gratuito 800 99 00 78**. Con una semplice telefonata si possono così compiere tutte le operazioni relative alle diverse forniture, comodamente da casa, senza muoversi e con un'ampia disponibilità di orario.

Senza contare gli sportelli presenti sul territorio – a Trento, Rovereto, Mezzolombardo e Pergine Valsugana – presso i quali si possono svolgere le stesse pratiche.

Vediamo in sintesi quali sono le procedure, i documenti e le richieste che occorre inoltrare per attivare presso Trenta S.p.A. una nuova fornitura di acqua, energia elettrica o gas metano, o per effettuare variazioni d'intestazione o per disdire una qualsiasi di queste forniture.

Chi può fare la richiesta

Può essere inoltrata direttamente dall'intestatario o da un familiare o da una persona delegata con delega scritta se si reca allo sportello. Quest'ultima dovrà essere a conoscenza dei dati dell'intestatario. Per le società la richiesta deve pervenire dal legale rappresentante o da un suo delegato munito di delega scritta su carta intestata della società se si reca allo sportello.

Dati obbligatori da comunicare alla Trenta:

- Nome e cognome o ragione sociale
- Codice fiscale e/o partita IVA
- Indirizzo di residenza/sede legale della società
- Indirizzo completo dell'immobile relativo alla fornitura
- Indicazione in merito alla residenza o meno nell'appartamento oggetto della fornitura (dato obbligatorio per l'energia elettrica)
- Eventuale recapito per l'invio delle bollette
- Numero e data della concessione edilizia (se edificio costruito dopo il 30/01/77) per le nuove attivazioni
- Dati catastali relativi agli immobili serviti da utenze di acqua, elettricità e gas (Legge 30 dicembre 2004 n. 311) - Numero del Conto Contrattuale del pre-

- cedente utente, rilevabile sulla bolletta (nel caso di voltura su contatore aperto)
- Numero contatore o dell'impianto rilevabile dal cartellino apposto sul contatore all'atto del sigillo precedente (nel caso di subentro ad una fornitura su contatore precedentemente chiuso)
 - Recapito telefonico.

Documenti da inviare alla Trenta **prima** dell'attivazione della fornitura per nuove attivazioni:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportante l'indicazione del numero e della data della concessione edilizia oppure, copia di bolletta di altro servizio pubblico, relativa allo stesso immobile per cui si richiede la fornitura.

Documenti da inviare alla Trenta **dopo** l'attivazione della fornitura:

- Contratto di somministrazione firmato dal Cliente (trasmesso preventivamente dalla Trenta)
- Per gli usi diversi dalla abitazione, certificato di iscrizione alla CCIAA, anche in fotocopia.

Nel caso di richiesta di una nuova fornitura gas, è obbligatorio consegnare alla società di distribuzione tutta la documentazione tecnica richiesta dall'A.E.E.G. (Delibera n° 40/04), per dare corso all'attivazione del contatore.

Variazione dell'intestazione

Nel caso di richiesta di variazione dell'intestazione, se il richiedente subentra a tutti gli effetti nella titolarità del contratto, per diritto di successione in qualità di erede e già convivente con il precedente intestatario, o per effetto di separazione, previa sottoscrizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione, viene eseguita la variazione senza alcun onere per il Cliente.

Domiciliazioni di pagamento

La domiciliazione bancaria o postale (disposizione permanente di addebito sul conto corrente bancario o postale), è considerata forma di garanzia equivalente al deposito cauzionale. Il deposito cauzionale non è quindi richiesto (e se già effettuato viene restituito):

- per la fornitura acqua: per tutti gli usi domestici e per gli usi non domestici nel caso di contatori con diametro fino a 25 mm
- per la fornitura di energia elettrica: per tutti gli usi domestici
- per la fornitura di gas metano: per tutte le utenze con consumi fino a 5.000 mc anno.

Costi di attivazione

La sottoscrizione di un nuovo contratto è soggetta a spese contrattuali (diritto fisso), all'imposta di bollo e alla richiesta di un deposito cauzionale. Tali importi possono essere oggetto di futuri aggiornamenti.

ACQUA: Bollo € 14,62 - Diritto fisso: € 10,00 + iva - Deposito cauzionale*:
per usi domestici: € 60,00; per unità abitativa per usi non domestici: € 60,00 per

contatori fino a 25 mm di diametro, € 90,00 per contatori da 25 fino a 80 mm di diametro, € 120,00 per contatori con diametro superiore a 80 mm.

ENERGIA ELETTRICA: Bollo € 14,62 - Diritto fisso: € 47,29 + iva - Deposito cauzionale*: *per usi domestici:* € 5,16/kW per potenza contrattuale (es. 3 kW = € 15,48); *per usi non domestici:* fino a 15 kW - 7,75 €/kW; oltre 15 e fino 100 kW - 10,33 €/kW; oltre a 100 kW - 11,88 €/kW.

GAS METANO: Bollo € 14,62 - Diritto fisso: € 10,00 + iva - Deposito cauzionale*: € 25,00 per consumi fino a 500/mc. anno; € 77,00 per consumi oltre i 500 mc e fino a 5.000/mc anno; (per consumi superiori, il deposito cauzionale richiesto viene aumentato proporzionalmente in base ai consumi).

NOTA: Tutte queste spese vengono addebitate sulla prima bolletta in emissione. Il deposito cauzionale, in caso di disdetta, verrà rimborsato sulla bolletta, aumentato degli interessi.

* Nei casi di domiciliazione bancaria o postale non viene richiesto il deposito cauzionale (vedi pagina precedente).

Come cessare una fornitura

Per cessare una fornitura, come per la richiesta di attivazione si può scegliere il modo più comodo:

- telefonando al numero verde 800 99 00 78
- recandosi agli sportelli di Trento
- inviando un fax al numero 0461 362332
- inviando una lettera a: Trento S.p.A. via Fersina, 23 - 38100 Trento

Chi può fare la richiesta

Può essere l'intestatario della fornitura, un familiare o una persona delegata. La persona delegata dovrà essere a conoscenza dei dati dell'intestatario, del numero di conto contrattuale e presentare una delega scritta se si reca allo sportello. Per le società la richiesta deve pervenire dal legale rappresentante o da un suo delegato (con delega scritta su carta intestata della società).

Dati da comunicare

- Conto Contrattuale indicato sulla bolletta
- Nome e cognome o ragione sociale
- Codice fiscale e/o partita IVA
- Recapito dove inviare la bolletta finale
- Recapito telefonico



Il comune di Civezzano adotta la Carta Europea sull'alcool

Con una recente delibera il Comune di Civezzano ha accolto principi etici, obiettivi e strategie contenuti nella Carta Europea sull'Alcool approvata dagli Stati Membri della Regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella Conferenza di Parigi del 12 - 14 settembre 1995.

LA CARTA EUROPEA SULL'ALCOOL

Principi etici ed obiettivi

A sostegno del Piano di Azione Europeo sull'Alcool, la Conferenza di Parigi ha fatto appello agli Stati membri affinché formulino delle politiche complete sull'alcool e attuino dei programmi che prevedano, a seconda delle diverse culture e degli ambienti sociali, legali ed economici, i seguenti obiettivi e principi etici, fermo restando che questo documento non conferisce diritti legali.

1. Tutte le persone hanno il diritto di avere una famiglia, una comunità e una vita lavorativa protetta da incidenti, violenza e altre conseguenze negative del consumo di alcool.
2. Tutte le persone hanno il diritto di ricevere fin dall'infanzia un'educazione ed informazioni valide ed imparziali sulle conseguenze dell'uso di alcool sulla salute, sulla famiglia e sulla società.
3. Tutti i bambini ed i ragazzi hanno il diritto di crescere in un ambiente che li salvaguardi dalle conseguenze negative del consumo di alcool e, per quanto possibile, dallo stimolo a far uso di bevande alcoliche.
4. Tutte le persone che fanno uso di sostanze alcoliche in modo e quantità eccessive e i loro familiari hanno il diritto di beneficiare di trattamenti e cure adeguate.
5. Tutte le persone che non vogliono consumare alcool o che non possono farlo per motivi di salute o di altro genere hanno il diritto di essere tutelate da qualsiasi pressione esterna e di essere sostenute nella loro scelta.



Strategia per la lotta al consumo di alcool

Le ricerche e i successi conseguiti nei vari paesi provano che nella Regione Europea si possono ottenere notevoli vantaggi, sia dal punto di vista sanitario che economico, dall'attuazione della seguente strategia per la lotta al consumo di alcool, la quale mette in pratica i principi etici e gli obiettivi succitati, tenendo conto delle diverse realtà economiche, sociali e giuridiche degli Stati membri:

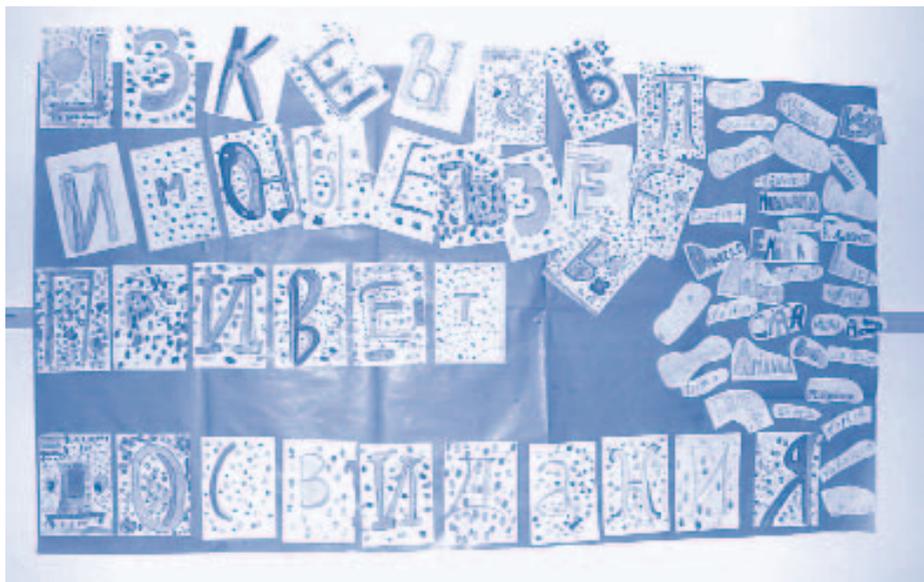
1. Informare le persone delle conseguenze del consumo di alcool sulla salute, sulla famiglia e sulla società, e delle misure adeguate che possono essere adottate per la prevenzione e la riduzione dei danni che ne conseguono elaborando ampi progetti educativi fin dall'infanzia.
2. Creazione di ambienti pubblici, privati e lavorativi che tutelino le persone dagli incidenti, dalla violenza e da altre conseguenze negative del consumo di alcool.
3. Promuovere ed applicare leggi che scoraggino in maniera efficace l'uso di alcool da parte degli automobilisti.
4. Promuovere la tutela della salute controllando la vendita di bevande alcoliche, ad esempio ai giovani, e incidendo sul prezzo, ad esempio introducendo delle tasse.
5. Imporre controlli severi, nel rispetto delle limitazioni o dei divieti esistenti nei vari paesi, sulla propaganda diretta ed indiretta delle bevande alcoliche, assicurandosi che nessun tipo di propaganda sia rivolta specificatamente ai giovani, ad esempio associando l'uso di alcool allo sport.
6. Garantire l'accesso a cure e a servizi di riabilitazione adeguati, con personale specializzato, per le persone che abusano di bevande alcoliche e per i loro familiari.
7. Rendere consapevoli i produttori ed i venditori di bevande alcoliche delle proprie responsabilità sul piano etico e giuridico.
8. Migliorare le capacità della società di affrontare il problema dell'alcool mediante la formazione di professionisti in vari settori, quali la sanità, l'assistenza sociale, l'istruzione e la giustizia, oltre alla promozione dello sviluppo e del progresso sociale.
9. Sostenere organizzazioni a livello locale o movimenti volontari che promuovano stili di vita salutari, ed in particolare che mirino alla prevenzione o alla riduzione dei danni causati dall'uso di alcool.
10. Formulare programmi ad ampio respiro negli Stati membri, che tengano in considerazione la presente Carta Europea sull'Alcool; specificare chiaramente gli obiettivi da conseguire e gli indicatori da adottare per la valutazione dei risultati ottenuti; osservare gli sviluppi e assicurare l'aggiornamento periodico dei programmi.



INSIEME SUL FERSINA

Martedì 26 settembre 2006 i bambini delle classi III e V della Scuola Elementare di Civezzano, insieme alle Insegnanti Maestra Barbara e Livia, hanno trascorso una piacevole giornata lungo le rive del Fersina.

A quest'uscita hanno partecipato sette Genitori, il Custode Forestale signor Mosna e una Guardia Forestale della Stazione di Pergine, il Responsabile Provinciale Acque geometra Ferrari e il Sorvegliante Acque PAT signor Fischer: queste persone, con estrema generosità, hanno contribuito a rendere l'esperienza particolarmente interessante e piacevole. Ogni bambino ha avuto così l'occasione di scoprire una parte del territorio di Civezzano, perlopiù sconosciuta alle nuove generazioni.



CIAO, ARRIVEDERCI

UN SALUTO AI BAMBINI BIELORUSSI

Civezzano, 30 ottobre 2006

Cari bambini,
siamo felici che voi siate venuti anche quest'anno nella nostra scuola.

Non conosciamo la vostra lingua e voi conoscete pochissimo la nostra, ma riusciamo a comunicare lo stesso: ci capiamo molto bene nei momenti in cui possiamo giocare insieme.

Vi ricordate del nostro cartellone? Scrivere e dipingere le lettere del vostro alfabeto non è stato poi così difficile...

Quanto ci piacerebbe passare un po' di tempo in più con voi!

Maddalena ci racconta spesso di Yanina, la bambina che ospita a casa sua e di quello che combinano quando giocano insieme.

Rachele, invece, è dispiaciuta perchè la sua amica Olga è rimasta in Bielorussia.

Altri di noi vorrebbero ospitare nella propria casa amici bielorussi perchè è come avere un fratello o una sorella in più.

Fra qualche giorno voi partirete, ma nei nostri cuori c'è sempre posto per voi.

Ciao!!

La classe quarta di Civezzano

LE CHIUSE SUL PO

Noi della classe quinta assieme ai compagni di scuola abbiamo navigato dal Po per poi entrare nel fiume Mincio. Durante la navigazione abbiamo potuto ammirare vari tipi di animali e piante: airone cenerino, airone bianco maggiore, cigni, pesci, ninfee, fiori di loto, pioppi e salici perché durante la traversata c'è il Parco Naturale del Mincio, che è un'area protetta.

La nostra motonave per passare dal Po al Mincio ha attraversato le "chiuse".

Le prime "conche" vennero inventate da periti idraulici per i Visconti di Milano. Anche LEONARDO da VINCI perfezionò questo progetto, questo servì di modello per tutte le chiuse costruite su tutti i fiumi del mondo.

classe V

Durante la navigazione sul Mincio noi bambini della classe IV abbiamo osservato un *Martin Pescatore*. Il *Martin Pescatore* appartiene all'ordine dei coraciformi.

ASPETTO: ha una lunghezza di 16-17 cm; le penne e le piume delle parti superiori sono di colore blu-verde metallico, quelle delle parti inferiori e delle guance sono giallo ruggine, ai lati del collo sono bianche; il becco è lungo e grosso alla base; le ali e la coda sono brevi; le zampe sono corte.

NOTIZIE: vive vicino ai corsi d'acqua dolce, fiumi, laghi e stagni. Si nutre di pesciolini e di granchi che pesca con il becco tuffandosi fulmineo da un ramo o da un masso. Il suo nido è posizionato su un cunicolo scavato in argini sabbiosi, la stessa cavità viene usata per più anni.

Margherita, classe IV

LA GITA A MANTOVA

Venerdì 6 ottobre siamo andati in gita a Mantova con tutta la scuola. Siamo arrivati a San Benedetto Po' alle 10.30 e abbiamo preso la motonave per navigare sul Po' e sul Mincio. Durante la navigazione abbiamo visto gli Aironi cinerini. Ad un tratto la nave si è fermata, hanno chiuso le saracinesche e l'acqua si è alzata di ben due metri. Anche la motonave si è alzata e così abbiamo ripreso il viaggio. Siamo sbarcati a Mantova verso le 13.30 e ci siamo fermati a mangiare in un giardino pubblico. Nel pomeriggio siamo andati a visitare una risaia e una riseria e abbiamo visto dove cresce il riso e dove lo lavorano.

Niccolò, classe III



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

L'anno accademico 2006/2007

Le nostre vacanze sono finite, siamo nel pieno dell'autunno, ma questo mese di ottobre ci ha regalato delle bellissime e calde giornate.

Anche questa estate, come ormai da diversi anni, abbiamo dedicato due giornate al progetto "Conosci Civezzano". Il tema è il solito "pittura su tessuto". I ragazzi sono contenti, si applicano, e così si constatano i progressi. E, per concludere il nostro tempo libero, abbiamo avuto la proposta di poter visitare la mostra "Girolamo Romanino" allestita nelle sale del Castello del Buonconsiglio. Pittore del 1500, ammirare i suoi dipinti, la carica espressiva, appassionata, ti lascia quasi frastornato, da tanta meraviglia, tanto per le tele quanto per gli affreschi. E il "nostro" Castello del Buonconsiglio, ha saputo esaltare il messaggio pittorico dell'autore. Ed ora dovremo riprendere il nostro impegno. Le lezioni scelte dai frequentanti sono:

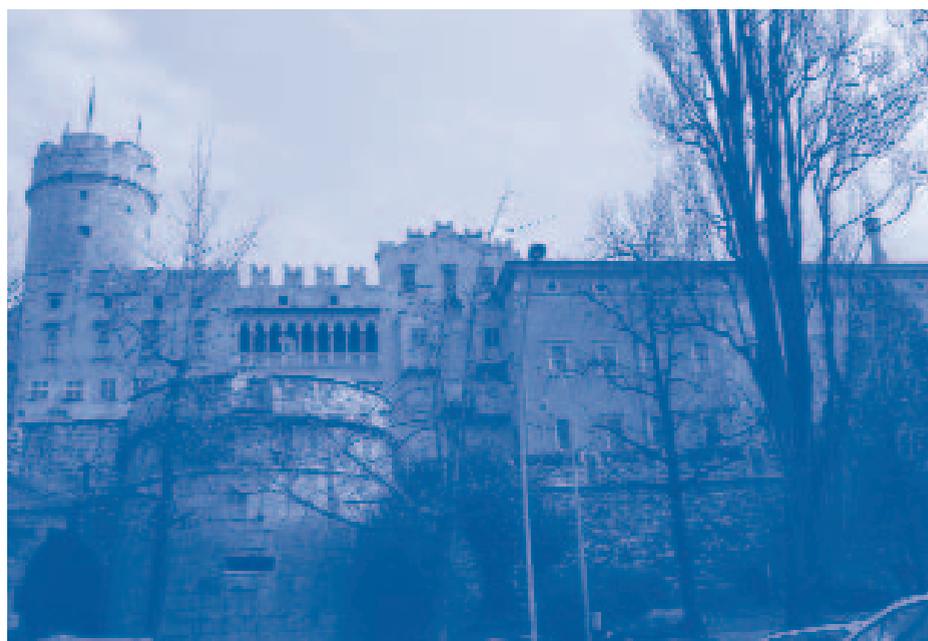
- *Filosofia* con il prof. Nicola Zuin
- *Gesù e le istituzioni del suo tempo* con il prof. Lurgio
- *Storia della letteratura* con la prof. Liliana Grillo
- *Appunti di viaggio in Indocina* con la prof. Milka Gozzer
- *Attività culturale: esperti azienda per i Servizi Sanitari*

E non può mancare l'attività motoria "ginnastica formativa" tenuta dalla ottima insegnante Liliana Andreatta.

Con tutti questi impegni troveremo il tempo per le nostre festicciole, per qualche gita, ed inizieremo con una buona pizza e un brindisi quale augurio per la riuscita di questo anno accademico.

Un caloroso augurio per tutto!

La segreteria UTEDT di Civezzano
Marcella Facchini



SENIOR'S CLUB

Nuovi incarichi

Il Comitato direttivo, così come risultato dalle elezioni dell'aprile scorso, ha esaminato e deliberato, in una propria riunione, la proposta del presidente, tesa ad alleviare il suo lavoro, indicando alcuni membri del Comitato come diretti responsabili delle iniziative del Senior's Club.

In primo luogo il direttivo ha confermato quale vice presidente il consigliere Silvano Dellai, carica ricoperta dallo stesso già dall'inizio dell'attività associativa. Tra i fini statutari del Senior's Club sono stati individuati tre aspetti preminenti, quali la solidarietà, lo svago e la cultura. Per le iniziative solidali è stato nominato responsabile Narciso Dorigoni, per lo svago, le gite ed il soggiorno marino Dorigoni Luigi affiancato da Germana Scartezzini e per la cultura Luciano Scarpa, precisando tuttavia che a prescindere da tali nomine, tutti i consiglieri sono tenuti a collaborare alle iniziative, che saranno in ogni caso approvate da tutto il Comitato direttivo. Nella citata seduta si è confermato l'incarico per la gestione della sede di Civezzano a Carla Betti e Tullio Caresia, mentre Fronza Mariacarla è addetta alla segreteria. Si è proposto altresì di reperire per Bosco un locale di ritrovo per gli anziani della frazione, individuandolo presso l'edificio comunale. Si è inoltrata apposita domanda al Comune e si prevede di iniziare gli incontri con la metà di novembre per alcune ore nel pomeriggio di ogni giovedì con la presenza della promotrice Luciana Ochner. Si è esaminata la situazione della sede di Cogatti constatando la sua inadeguatezza perciò sarà indispensabile reperire un altro locale a Seregno, sempre che si possa trovare la disponibilità della proprietà. I prossimi impegni del Senior's Club si infittiscono e di conseguenza si è ritenuto opportuno fissare una scadenza mensile per le riunioni del Comitato direttivo, stabilendo il primo mercoledì di ogni mese. Per quanto riguarda le gite si è ripetuta con successo di partecipanti (82) quella nella Val Sarentino e Vipiteno ed anche la visita alla mostra del Romanino ha incontrato il favore di 22 soci. In novembre si è effettuata la tradizionale castagnata presso un ristorante di Vattaro. È importante ricordare che in novembre si riaprono le sedi del circolo con lo stesso orario degli anni precedenti e con un pressante invito tutti, specialmente agli uomini, per una maggiore frequenza. Nel corso dell'inverno si effettueranno visite ad altre località del Trentino con uscite di mezza giornata, sempre che i soci frequentino le sedi.

Il Comitato direttivo coglie l'occasione per rivolgere a tutti, anziane ed anziani, soci e non soci, i più cordiali auguri di "Buone Feste".

Il Comitato direttivo



COMITATO ASSOCIAZIONI

Untergriesbach Heimattage 13-17 luglio 2006

L'edizione 2006 degli Heimattage di Untergriesbach, svoltasi nel mese di luglio, è stata un evento meraviglioso.

In un clima estivo dei migliori, sotto un cielo azzurro e luminoso, gli abitanti di Untergriesbach assieme agli amici di Civezzano e a tanti altri visitatori hanno potuto festeggiare la ricorrenza "Untergriesbach - da 200 anni bavarese" (i 200 anni di appartenenza alla Baviera di Untergriesbach).

I vari gruppi storici (soldati, mercanti, contadini, artisti) hanno sfilato con sontuosi costumi attraverso il mercato partecipando allo spettacolo serale, così come al mercatino del sabato.

I nostri amici di Civezzano hanno messo un accento musicale con il coro Coro La Valle e il Gruppo costumi storici cembrani che ha costituito il momento clou dello spettacolo serale.

E agli stand c'erano squisite specialità culinarie del Trentino.

Grazie di cuore per questa attiva partecipazione. È molto bello che gli abitanti di Civezzano prendano parte così numerosi alle feste di Untergriesbach! Arrivederci a presto!



I due presidenti



Scuola a Untergriesbach

COMITATO ASSOCIAZIONI

Civezzano e Untergriesbach sempre più unite nel gemellaggio

A distanza di 18 anni dal primo incontro informale, che aveva visto protagonisti i Vigili del fuoco e l'allora amministrazione comunale guidata da Renzo Andermarcher, le motivazioni che hanno portato alla proclamazione ufficiale del gemellaggio tra le due comunità, sono sempre più vive e per molti aspetti si sono rinsaldate a livello di persone. Se vent'anni fa, nello sforzo di definire l'idea europea, per affermare e far prevalere con essa i valori di amicizia, reciproco aiuto e collaborazione ai vari livelli, con l'obiettivo di costruire la Comunità, oggi dopo decine e decine di reciproci scambi questi valori sono rimasti sempre vivi e possiamo veramente affermare che sono stati riscontrati in ogni contatto.

Il gemellaggio è quindi sempre vivo e vivace per merito dei due "comitati" che sono stati costituiti nelle due città gemelle, presieduti rispettivamente da Dario Casagrande e Georg Heindl, che con il contributo determinante di tanti collaboratori, hanno saputo coinvolgere nelle iniziative tutte le associazioni e anche le istituzioni, dall'amministrazione comunale alla scuola. La partecipazione e l'entusiasmo hanno caratterizzato subito i primi approcci, a cominciare dalle due manifestazioni ufficiali che hanno sancito nel 1991 a Civezzano ed Untergriesbach il gemellaggio, per continuare poi nei vari incontri che alternativamente si sono svolti in Trentino e in Baviera. Le trasferte di alcune migliaia di persone hanno consentito di conoscere le rispettive regioni, la storia, gli usi e costumi, le tradizioni, permettendo di esaminare le rispettive realtà, di osservare le varie attività, studiarne le dinamiche e cogliere quei motivi che potevano diventare utili alla crescita della rispettiva realtà.

La conferma che il gemellaggio è andato nel senso giusto e voluto, è stata palpabile anche negli otto incontri ufficiali che hanno caratterizzato l'attività 2006, che ha movimentato nelle due direzioni circa 400 persone, coinvol-



Comitato e familiari a Civezzano

gendo inoltre, in numero ben maggiore, i cittadini di Civezzano ed Untergriesbach, oltre a qualche realtà esterna resa partecipe delle varie iniziative. Oltre agli otto appuntamenti, il gemellaggio ha favorito un numero incalcolabile di incontri privati tra singoli e gruppi familiari, nei quali sono emersi vincoli di amicizia molto stretti, accoglienza, disponibilità, reciproco aiuto.

L'attività programmata per il 2006 dai due comitati, era iniziata il 25 febbraio scorso con la gara di slalom in Panarotta, alla quale per improvvisi impegni gli amici di Untergriesbach non hanno potuto intervenire. La manifestazione si è svolta egualmente con una trentina di concorrenti delle varie associazioni di Civezzano. Dal 2 ai 5 maggio si è ripetuto lo scambio delle scolaresche, e una trentina di ragazzi, con insegnanti e dirigenti del Comitato, sono stati ospiti di Untergriesbach per alcuni giorni di studio, familiarizzando con i coetanei tedeschi. Assai consistente la trasferta di Civezzano nella città gemella in occasione dell'Heimattage, circa 120 persone che dal 14 al 16 luglio hanno partecipato alle varie manifestazioni dei festeggiamenti per il 200° anniversario della Baviera.

Dal 25 al 27 agosto il Comitato tedesco per il gemellaggio, guidato da Georg Heindl, con i rispettivi familiari e collaboratori, una cinquantina di persone in tutto, ha fatto visita a Civezzano, effettuando alcune uscite turistiche in varie città. Il comitato presieduto da Dario Casagrande ha poi contraccambiato la visita ad Untergriesbach, dal 10 al 12 novembre, in occasione dell'assemblea generale. Una cinquantina di "donne rurali" del Land di Passau ha fatto la consueta presenza a Civezzano, visitando dal 14 al 16 settembre alcune realtà agricole e allevamenti nei pressi di Verona e a Civezzano. Dal 29 settembre al 1° ottobre si è svolto nel palazzetto dello sport di via Murialdo il torneo di pallavolo intitolato a Friz Pauli: in campo due squadre per parte e successo pieno per Civezzano.

La conclusione degli incontri si è avuta a Civezzano in occasione della commemorazione del 4 Novembre e dell'omaggio ai Caduti di tutte le guerre. Quaranta veterani ex combattenti di Untergriesbach con poliziotti in servizio, signore attiviste e familiari, hanno partecipato alla cerimonia organizzata al monumento dei Caduti presso la Baita alpina, visitando anche il cimitero militare di Costermano.

Tra i programmi e iniziative del 2007 si conferma l'organizzazione della gara di sci, lo scambio di alunni tra le scuole e, novità, la gara di tiro a segno tra le delegazioni di cacciatori. In autunno è prevista una rassegna corale con la partecipazione di 4 complessi.

Il Presidente del Comitato
Dario Casagrande

GRUPPO ALPINI CIVEZZANO

Un anno intenso e partecipato

Anche il 2006 è passato ed il nostro Gruppo con il nuovo direttivo eletto in gennaio e coordinato dal Capogruppo Marcello Casagrande ha saputo gestire una nutrita attività. Ricordiamo ancora che Casagrande Marcello è dal 1965 Capogruppo, ed in ogni nuova elezione viene riconfermato si può dire all'unanimità. Il Direttivo coglie l'occasione per ringraziare tutti i soci ed amici che partecipano numerosi alle assemblee annuali, siano esse elettive che non. I nostri soci partecipano non solo alle assemblee, ma anche alle varie attività e se c'è da lavorare non si tirano indietro; per questo motivo il nostro Gruppo è stimato a livello Sezionale e la Sezione di Trento sa che può contare su Civezzano.

Tra le varie attività, oltre che ad essere ben disposti a collaborare con la Parrocchia, ricordiamo tre eventi significativi:

- San Maurizio il 22 settembre, Patrono degli Alpini, che ormai da alcuni anni festeggiamo a Bosco dove Don Carlo celebra la S. Messa accompagnata dal coro parrocchiale. Questa cerimonia è sempre più partecipata sia da alpini, anche dei gruppi limitrofi, che dalla popolazione. Anche il Sindaco, rappresentanti dei Vigili Volontari del Fuoco e di altre associazioni d'arma partecipano a questa ricorrenza, con nostra grande soddisfazione.
- La cena che offriamo ai ragazzi della Biellorussia ospiti presso delle famiglie di Civezzano e la cena offerta ai ragazzi diversamente abili, che hanno fatto un concerto nella Chiesa Parrocchiale, vogliono essere dei momenti conviviali da vivere assieme e che i nostri soci sono ben lieti di offrire, infatti non c'è problema a trovare dei volontari per questo tipo di attività.
- 4 novembre, Commemorazione di tutti i Caduti di tutte le Guerre. Cerimonia che ormai a Civezzano ha una certa solennità, grazie alla partecipazione della Banda e di molta gente. Purtroppo in questi tempi tale cerimonia non è solo un ricordo di caduti di una volta, ma ha la sua attualità: basta leggere i giornali o vedere i telegiornali per sapere quante guerre ancor oggi sono in atto. Celebrando la SS. Messa e sfilando poi verso il Monumento dei Caduti è il nostro modo solenne per ricordare tutti Caduti di tutte le Guerre e di qualsiasi nazionalità e pregare per la pace.

Si coglie l'occasione per ricordare ai soci che in occasione dell'Adunata Nazionale di maggio 2007 a Cuneo si organizza una gita di tre giorni con visita nelle zone del Barolo; chi volesse partecipare si rivolga in sede, in ogni caso a tutti i soci gli verrà spedito il programma dettagliato con le modalità d'iscrizione.





VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

La voglia di crescere e di migliorarsi

L'avvicinarsi della fine dell'anno è abitualmente l'occasione per fare un bilancio delle attività svolte. L'opportunità di poter illustrare a tutta la comunità il nostro operato è da sempre per noi motivo di orgoglio perché crediamo nell'importanza che l'ideale della solidarietà, perseguito mettendo a disposizione il proprio tempo "volontariamente", sia un tradizione da conservare e tramandare nel tempo. Il progresso tecnologico ci permette oggi di avere delle attrezzature e dei mezzi che i nostri predecessori non potevano nemmeno immaginarsi, ma dietro a questa apparenza c'è sicuramente la necessità di avere un gruppo affiatato, addestrato e convinto e per questo non può mancare un ringraziamento particolare a tutti i vigili che con la loro tenacia non fanno mancare la loro presenza nei casi di emergenza ma anche in occasione di servizio o vigilanza richiesti dall'Amministrazione Comunale.

La nostra più sentita riconoscenza è rivolta sicuramente ai nostri amministratori comunali per la fiducia accordataci e non di meno a tutta la comunità che ha sempre capito l'importanza e la sicurezza di avere delle persone in grado di intervenire in caso di bisogno.

Attività: per quanto riguarda l'interventistica attiva, le nostre macro aree di intervento sono principalmente gli incendi, gli incidenti stradali, la pulizia sede stradale, i servizi tecnici (apertura porta, supporto elicottero, taglio piante che recano pericoli, recupero animali, rimozione nidi di vespe, sistemazione tegole pericolanti...), la ricerca persone, i servizi di prevenzione incendi in occasione di manifestazioni sul territorio comunale e gli addestramenti tramite le manovre specifiche. Ricordiamo l'importanza dell'addestramento di tutti i vigili, i quali, proprio grazie alle manovre e a corsi specifici durante l'anno, apprendono le tecniche di intervento e sono quindi in grado di operare in sicurezza in caso di effettivo pericolo. Gli addestramenti sono organizzati dai capi squadra in sinergia con il comandante, il vice comandante e il capo plotone.

Fino ad inizio ottobre gli interventi che ci hanno visti impegnati sono stati circa 200 per un totale di 350 ore di attività che vanno moltiplicate per una media di 12 vigili per ogni intervento. Quest'anno abbiamo collaborato con altri corpi volontari su un territorio extra comunale come ad esempio nell'incendio alla fabbrica di materiale riciclato a Lavis o alle ricerche persone avvenute sui territori di Fornace, Pergine e Trento.

Nel mese di giugno abbiamo partecipato al Convegno distrettuale di Povo dove abbiamo collaborato attivamente in due distinte simulazioni di emergenza: l'attacco terroristico con armi chimiche ad un convoglio ferroviario e ad un incidente stradale che vedeva coinvolte due autovetture e un trattore che ha necessitato anche l'intervento della pinza idraulica e dei sanitari del 118 giunti sul posto con l'elicottero. Inoltre abbiamo collaborato alla simulazione di incidente stradale con feriti gravi in occasione del convegno extra distrettuale dei vigili fuori servizio svoltosi a Pergine Valsugana.

Progetti: il 2007 si preannuncia un anno ricco di appuntamenti e di novità in quanto abbiamo in progetto l'acquisto e l'allestimento di un nuovo automezzo (polisoccorso) che ci permetterà di essere maggiormente attrezzati in caso di incidenti stradali. L'importanza di un mezzo di questa portata sta nella necessità di essere tempestivi ed efficaci in casi di estrema urgenza per i quali l'effetto temporale può essere la discriminante nel salvataggio di una vita umana.

Nuove leve: l'attuale organico di 27 vigili è stato incrementato dall'entrata del vigile Alessandro Pau e verrà aumentato ulteriormente con il passaggio dell'allievo Stefano Bertoldi dalla squadra giovanile per raggiungimento della maggiore età. Il nostro gruppo però non è ancora al completo, soprattutto risulta carente per la mancanza di personale proveniente dalle frazioni "alte" del comune, per cui invitiamo tutti coloro che fossero interessati a condividere con noi la passione, l'impegno, la fatica ma anche la soddisfazione della nostra scelta a passare da noi in caserma, anche solo per una visita, il mercoledì sera o rivolgersi direttamente al nostro comandante Franco Molinari.

Allievi: un grande motivo di soddisfazione di tutti noi sono i nostri 14 allievi, che grazie al paziente impegno dei tre istruttori, continuano la loro preparazione teorico-pratica per diventare in futuro dei veri e propri vigili del fuoco. Ammirabile è l'impegno di questi ragazzi che per tutto l'anno partecipano con entusiasmo alle attività che i loro istruttori organizzano anche in collaborazione con i gruppi allievi di altri Corpi limitrofi. Quest'anno alcuni ragazzi del gruppo hanno partecipato alle gare CTIF che li hanno visti impegnati su tutto il territorio provinciale, inoltre hanno preso parte al convegno Distrettuale di Povo e al campeggio provinciale allievi a Sarnonico dove fra il resto hanno presentato insieme agli altri gruppi allievi del Distretto una spettacolare manovra con scale controventate.

Ringraziamo di cuore i ragazzi e anche i pazienti genitori per l'entusiasmo e la voglia di "esserci" sempre.



Visita al 7° Reggimento Carabinieri di Laives (Bz), 5 luglio 2006

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI “SEZIONE DI CIVEZZANO E FORNACE”

Quarant'anni fa in Civezzano Dal passato al presente

Tanti anni fa un gruppo di Carabinieri in congedo: Molinari Giulio, Valler Angelo, Paoli Lino, Bebbber Aldo, Leonardi Rocco ed altri, iniziarono a tessere quella invisibile tela che, grazie anche al sostegno morale dell'allora Maresciallo Enzo Corazza, Comandante della Stazione Carabinieri di Civezzano, portò alla posa delle fondamenta della Sezione dei Carabinieri in congedo, spinti da profondi sentimenti di cameratismo e considerato l'alto numero di personale in congedo residente nel territorio, intrapresero tutte le dovute iniziative a livello locale interessando anche la Presidenza dell'Associazione Nazionale di quanto si stava organizzando in Civezzano.

La Presidenza Nazionale nominò Commissario straordinario il Brigadiere Valler Angelo, con funzioni di coordinatore e responsabile per la costituzione della nuova Sezione di Civezzano.

L'onore di mettere il primo mattone toccò al Brig. Valler Angelo che mise in moto il meccanismo con il quale circa un anno dopo sarebbe sfociato nella nomina del Consiglio e del Primo Presidente. Infatti, dopo alcuni incontri informali, il Commissario straordinario, Valler Angelo, convocò la prima assemblea con all'ordine del giorno l'elezione del Consiglio direttivo.

Il 29 dicembre 1968 veniva costituita la *“Sezione dei Carabinieri in congedo di Civezzano”* dove il Consiglio direttivo in assemblea, elesse il Car. Giulio Molinari, Primo Presidente della costituenda Sezione, App. Paoli Lino *“Vice Presidente; consiglieri: Car. Bebbber Aldo, Car. Roccabruna Franco e Tomasi Elio.*

L'inaugurazione ufficiale avvenne il 26 aprile 1970 con la consegna e benedizione del Gagliardetto Istituzionale da parte della madrina Signora Silvana Fronza.

Qualche anno dopo, alcuni soci iscritti, ma residenti nel comune di Fornace, proposero di rifondare la Sezione modificandola in "Sezione di Civezzano e Fornace". Tra i consiglieri sorse qualche dubbio sull'opportunità di comprendere anche l'area del comune di Fornace o se limitare le iscrizioni ai soli residenti del comune di Civezzano, si formarono così, due correnti opposte ma, dopo qualche discussione, prevalse la convinzione che era ragionevolmente opportuno scegliere la proposta di unire in una unica Sezione i Carabinieri in congedo dei due comuni limitrofi, così nell'anno 2000 la Sezione di Civezzano, venne ufficialmente rinominata in "**Sezione di Civezzano e Fornace**".

Da allora sono trascorsi 40 anni, i soci dai 25 del primo anno, hanno raggiunto la quota di 70 iscritti, tra effettivi, simpatizzanti e benemerite.

Le ultime iniziative, con la costituzione del Gruppo di volontariato: l'aver accompagnato, nel quadro del programma di "Conosci Civezzano", 38 bambini delle scuole elementari alla visita, per una giornata, al 7° Reggimento Carabinieri di Laives (BZ) e la collaborazione con altre quattro Associazioni; la vigilanza all'uscita dalle lezioni degli scolari, presso le scuole elementari di Civezzano e Seregno; la viabilità, in occasione di alcuni funerali e processione religiose ed alla prima edizione della "Fiera di S. Rocco"; la partecipazione, con il Gruppo ANA locale a due ricorrenze in terra Friulana. Sono quelle che più di tutte hanno raccolto il consenso non solamente dei Soci, ma anche dalle Autorità locali e dalla popolazione.

Un'occasione per continuare a tenere vivo nell'ambito della Società quell'amore e quell'attaccamento che ha dato all'Arma dei Carabinieri l'appellativo di Benemerita.

Con questo si intende informare tutti i soci su quanto si è fatto e si farà, al fine di rendere tutti partecipi delle varie iniziative, con la speranza, che prima o poi, tutti si sentano coinvolti e diano anche loro un benché minimo contributo.

Nel tracciare il programma per il futuro, il direttivo ha individuato i seguenti punti:

- partecipazione a ricorrenze dell'Arma quali "Festa dell'Arma", "Virgo Fidelis"; "Raduno Nazionale a Bologna", altre ricorrenze quali il "4 Novembre Commemorazione dei caduti di tutte le guerre" ed a eventi che riguardano l'Istituzione;
- continuare nei servizi di collaborazione con l'Amministrazione comunale con l'ausilio, se possibile, di nuovi volontari;
- concorso con Istituzioni locali per manifestazioni sportive, ricorrenze, esigenze varie.

AVIS COMUNALE CIVEZZANO

Volontari-donatori, una risorsa per la comunità

L'AVIS (Associazione volontari italiana sangue) è presente a Civezzano da oltre 35 anni. La nostra sezione non svolge attività di rilievo, come può essere per le altre associazioni sportive e culturali, ma i nostri soci sono presenti sul territorio nei vari direttivi e associazioni e svolgono iniziative di volontariato a favore della comunità. Il compito del donatore è quello di regalare un po' di tempo e del suo prezioso sangue o derivato a persone malate e bisognose. Durante ogni donazione il socio è controllato da dottori ed infermieri, i quali oltre a svolgere il lavoro, preservano la nostra salute. All'inizio dell'anno 2006 i soci effettivi erano 75. Le donazioni nell'anno 2005 sono state 121, suddivise in 85 sangue intero, 34 plasmateresi e 2 piastrinoteresi. Nell'anno in corso abbiamo svolto queste attività:

- abbiamo ospitato l'assemblea comunale di Trento alle scuole elementari domenica 26 marzo
- alle scuole "Ivo Carneri" (ex Oxford) abbiamo incontrato gli studenti con i dottori Ripamonti e Zappaterra dando informazioni sull'AVIS. Durante la Sagra Patronale abbiamo fatto la prima cerimonia di premiazione dell'AVIS che consisteva nel premiare gli ex soci che hanno dovuto lasciare per il raggiungimento del limite d'età (65 anni) e i soci che hanno superato le 50 donazioni
- più avanti vorremmo fare degli incontri sempre con dottori per parlare di salute o malattie varie.

Per finire informiamo tutti quei giovani e non che volessero far parte del nostro gruppo, donando un po' del loro tempo e sangue, che in qualsiasi momento possono avere informazioni e delucidazioni sul mondo della donazione ai seguenti nominativi del direttivo: Bonvicini Gilberto, Froner Michele, Ravanelli Gianfranco, Cristelli Milena, Mirandolina Patrizia, Pintarelli Maria e De Marchi Mario

Il Presidente
Gilberto Bonvicini

A.C.A.T. ALTA VALSUGANA CLUB FIORDALISO

Una testimonianza per riflettere

Poter entrare nelle case ed essere in contatto con tutte le famiglie del nostro Comune per noi è una grande soddisfazione.

Poter spiegare a tutti quanti quanto sia dannoso per se e per i familiari il consumare le bevande alcoliche per noi è una grande gioia.

Il bollettino "Civezzano oggi" ci da questa possibilità.

Quando ci troviamo (tutte le settimane) al nostro Club è con noi una persona che ci aiuta e condivide l'astinenza dal bere alcolici. Questa persona è chiamata "Servitore-insegnante" ed ha voluto lanciare un messaggio a tutti raccontandoci la sua storia.

«Sono quasi quattro anni che sono Servitore-insegnante nel Club Fiordaliso di Civezzano; il Servitore-insegnante è una persona qualsiasi che dopo aver fatto un corso di una settimana "Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi" si mette a disposizione di un Club per favorire il dialogo e condividere le proprie esperienze.

In questo Club sono stato accolto molto bene, siamo diventati una grande famiglia allargata, condividiamo tutto nelle scelte che stanno alla base del nostro statuto. Ci raccontiamo come abbiamo trascorso la settimana con il nostro esempio cerchiamo di coinvolgere altre persone che stanno soffrendo per colpa dell'alcol.

Sono dieci anni che la mia vita e quella della mia famiglia è cambiata come dalla notte al giorno da quando sono entrato al Club nell'aprile del 1996 anche se, ero sicuro che il problema alcol non lo avevo ma che erano gli altri che bevevano più di me.

Non so che esempio abbia dato ai miei tre figli quando bevevo, non so perché mia moglie sia rimasta al mio fianco invece di lasciarmi con tutte quelle che gli ho fatto passare.

Quante lacrime ho fatto versare, quanta salute volata via, quanti giorni in ospedale per incidenti, quanti soldi buttati, tutta per colpa del mio bere, finché un giorno dopo una visita collegiale a Trento un dottore mi consigliò di passare al Centro di Alcologia di Pergine. Non ero convinto che questo mi potesse servire invece, con la mia buona volontà e con l'aiuto della mia famiglia ed il sostegno del Club, oggi posso dire che ho guadagnato dieci anni della mia vita, che sono sereno, più ragionevole, più calmo, sono diventato il papà dei miei figli che mi amano e mi rispettano cosa che una volta non succedeva: ero sempre stanco con la mente annebbiata, non c'era dialogo, volevo sempre aver ragione io.

Penso di continuare su questa strada della sobrietà per il resto dei miei giorni, pensando a quello che mi sono perso in trent'anni di stile di vita sbagliato!

Giuseppe Servitore – Insegnante e alcolista in trattamento»

Che questa testimonianza dell'amico Giuseppe ci faccia riflettere, troppo sangue sulle strade, troppe discordie e lacrime nelle famiglie, troppi infortuni sul lavoro, troppi amici nei cimiteri per il consumo di sostanze alcoliche.

L'alcol è una droga, è un pozzo senza fondo, sta a noi fermarci mentre siamo ancora in tempo per risalire vittoriosi verso la luce e i colori della vita.

Fiduciosi vi aspettiamo al Club, le porte sono sempre aperte, basta avere un po' di coraggio e fare il primo passo.

Ci troviamo tutti i venerdì alle ore 19.30 presso la sala comunale sopra la Casa rurale oppure è possibile contattare il Servizio di Alcologia del Distretto di Pergine (tel. 0461 515263/268).

Con un augurio dal cuore per un Buon Natale e Felice Anno Nuovo, vi salutiamo.

Gli amici del Club Fiordaliso

COMPAGNIA FILODRAMMATICA CIVEZZANO

Grande impegno e tanta soddisfazione



Sono due gli spettacoli che la Filodrammatica di Civezzano ha in repertorio per questa stagione: “La maga Zenobia” e “Vita di Galileo”, già proposti a Civezzano nelle scorse stagioni e che si stanno rappresentando in giro per i palcoscenici trentini. Due pure le nuove produzioni che sono in allestimento: “Amici per sempre” e “Il matrimonio perfetto”, quest’ultimo chiuderà la 3ª edizione della Rassegna teatrale intitolata a Bruno Palaoro il prossimo 3 marzo.

Ed anche su questo fronte i soci sono notevolmente impegnati nel seguire le compagnie ospiti per i 10 appuntamenti in calendario. La calorosa e numerosa partecipazione del pubblico premia i nostri sforzi e ci incita a proseguire su questa strada perché senza di “voi” il teatro non ha motivo di esistere. Ringrazio quindi a nome di tutta la Compagnia il nostro affezionato pubblico.

La Presidente
Susanna Caldonazzi

I prossimi appuntamenti della

Rassegna teatrale “BRUNO PALAORO”

2 DICEMBRE - *Associazione Culturale l'Altra faccia della Luna*
“LA LOCANDIERA”

6 GENNAIO - *Gruppo Insieme*
“ANNA LA GOVERNANTE”

20 GENNAIO - *Filodrammatica S. Martino*
“SPIAZI DE MATI A MAZI”

3 FEBBRAIO - *Compagnia Teatrale Estro teatro*
“UOMINI SENZA DONNE”

17 FEBBRAIO - *Andrea Castelli*
“1950”

3 MARZO - *Compagnia Filodrammatica Civezzano*
“IL MATRIMONIO PERFETTO”

CANTORI DI SEREGNANO

Non di solo rock

Premessa essenziale: come già richiama il titolo, io sono una rockettara, mica amante del rock soft, no, no, di quello strong, duro; per intenderci, in particolare noi della generazione dei secondi “anta”, alla Janis Joplin, alla James Brown, al primo Joe Cocker. Ecco, questa è la musica che mi impedisce, quando la sento, di restare controllata a qualche cenno di testa e di anca. Perché io, a quel sound, mi scatenò, ballo nel soggiorno di casa come fosse una pista tutta per me, praticamente mi immergo nella Woodstock di qualche decennio fa. Solitamente la piazco a volume stratosferico, lo posso fare, vivo in un maso semi sperduto, apro le finestre e faccio pulizie. È la “mia” musica. Quella che mi fa vibrare la pelle e il cuore.

Ma appunto, qua mi fermo e comunico, in primo luogo a chi sta leggendo codesta chiacchierata, ma anche a me stessa, che mi sono accorta dell’esistenza di un’area di musica che pure essa mi tocca l’anima. Ne ho avuto l’assaggio l’anno scorso ed ora la conferma.

Ebbene, si è conclusa sul finire della primavera, all’interno del “Maggio musicale civezzanese”, la rassegna di concerti di musica sacra promossa dalla corale “I Cantori di Seregnano”, insieme ad altri cori ospiti. E lo confesso: sarà l’ambiente in cui questi brani vengono eseguiti, chiese stupende, saranno le voci curate e dotate dei coristi, sarà che la tendenza al soprannaturale è connaturata nell’uomo e dunque almeno un pizzico anche in me, insomma mi sono incantata nell’ascoltare gli inni proposti. Informo da subito che di musica non so alcunchè: quando nelle presentazioni dei brani sento parlare di “accordi dolcemente dissonanti e sospesi”, mi domando come possa convivere in un accordo sia la dolcezza che la dissonanza, che a me profana appare un ossimoro, (parliamoci chiaro, una coppia di termini dal significato contrastante) addirittura “sospesi” (ma cosa vorrà dire - è che ho vergogna a chiederlo!). Oppure leggo che il corale è un “canto sillabico” e io, quale unico prodotto della connessione dei miei neuroni, ritrovo il rimando alle sillabe di scolastica memoria: non so cosa c’entra la divisione delle parole in sillabe con un corale: mah!

Inusuale, ma peraltro bello, lo stile del linguaggio musicale, con queste espressioni, così fuori dall’uso quotidiano: “armonie distese”, “forza declamatoria di passaggi accordali” per fare qualche esempio.

Dunque, non si tratta, per quanto mi riguarda, della sensibilità di un addetto ai lavori, proprio no: è che quando ascolto le mie coriste soprane in “Salve mater”, di Osvald Jaeggi, brano, a detta degli esperti, che si qualifica come “esempio di accostamento in chiave moderna e popolare al canto gregoriano”, la mia mente si lascia assorbire da quella fluidità e me ne sto tranquilla, appog-



Chiara Turrini

giata ad una parete della chiesa, ripescando nel magazzino della memoria immagini serene di certi scorci di Assisi, legati ai posti di S. Francesco. Quando poi sento "In monte Oliveti", di Giovanni Croce, con la sua potenza nel richiamare la drammaticità dell'episodio evangelico, dico che sarebbe stato proprio adatto per il film "La Passione di Cristo", di Mel Gibson Anzi, quasi quasi azzardo una e-mail a Mel (leggete, prego, queste ultime parole, comprensive di articolo indeterminativo e di preposizione semplice a voce alta: bellina, eh?! Ah!, il dubbio: ma la e-mail passerà attraverso la lavatrice?...)

Ancora: la dolcezza di "Ave maris stella", composta dal maestro del nostro coro Andrea Chini, eseguita in un'immersione di dipinti sacri, sembra un tutt'uno segnato da armonia e bellezza.

Eppoi, apprezzo pure quest'invito alla moderazione del poeta latino Orazio:

"Vivrai meglio, o Licinio,

non spingendoti sempre in alto mare

né rasentando troppo la costa insidiosa

mentre prudente temi le tempeste.

Chiunque segue l'aureo principio del giusto mezzo,

sta lontano, al sicuro,

dagli squallori di una casa decadente,

e sta lontano, sobrio,

da un palazzo che suscita invidia.

Più spesso i venti agitano il grande pino,

le alte torri crollano con maggior rovina

e i fulmini colpiscono le cime dei monti."

Sì, a dir il vero, non ho ancora ben capito se nella brevità del brano musicale "Horatii Carmen" del compositore Zoltan Kodály, ci siano proprio tutte quelle parole appena segnate, ma questo fa parte della già menzionata mia incertezza (tanto per non buttarsi giù, ma sarebbe più appropriato: ignoranza) nel campo musicale e della vergogna di cui sopra. E poi è un'altra faccenda. Io

sto parlando di emozioni e termino con un riferimento all'ultimo brano che ha chiuso i nostri appuntamenti del ciclo di musica sacra del maggio 2006: è "La Madonina", testo di Italo Verner e musica di Camillo Moser, nell'interpretazione della corale "S. Elena" di Cadine, diretta dall'amico maestro Mario Zambotti. Beh, mi riportava in un quadro bucolico e azzurro: una cornice di cime imbiancate, un sentiero e lì, sul margine, discreto, un capitello. Mi piace concludere questa mia conversazione con

una frase di Edgar Allan Poe che mi pare davvero appropriata:

"Anche nei cuori dei più sfrenati ci sono corde che non possono essere toccate senza dare forti emozioni."





PUNTO D'INCONTRO S. AGNESE

Da vent'anni nella comunità

Il 2006 segna per il Punto d'Incontro S. Agnese l'importante traguardo dei 20 anni dalla fondazione. È infatti nell'ormai lontano 1986 che nasce a S. Agnese un'associazione di pochi volenterosi che inizia a organizzare per la comunità feste e ricorrenze che diventano negli anni veri e propri appuntamenti fissi non solo per il paese ma per l'intero comune e oltre.

Venti anni di impegno sociale che hanno regalato alla comunità momenti lieti e hanno saputo coinvolgere tutti, dai bambini agli anziani. È dunque con orgoglio che il Punto d'Incontro ricorda questa ricorrenza che è stata possibile grazie all'impegno di volontari, con l'unico scopo di offrire un servizio alla comunità.

Il prossimo 11 novembre in occasione della consueta castagnata, all'hotel Dolomiti di Levico, verranno ricordati i primi vent'anni della nostra associazione.

Il 2006 ha visto come sempre il Punto d'Incontro impegnato nei diversi appuntamenti:

- 21 gennaio la festa patronale di S. Agnese con rinfresco dopo la S. Messa;
- 26 febbraio Carnevale con pranzo tipico e "zope" nella piazza del teatro;
- sabato 11 marzo gita ricreativa culinaria con pranzo di pesce a Carole e visita a S. Antonio di Padova;
- 23 aprile, in occasione della Prima Comunione, colazione ai comunicandi e rinfresco per tutti i partecipanti;
- 19, 20, 21 maggio gita culturale con visita guidata a Strasburgo e alla regine dell'Alsazia;
- fine luglio adesione all'iniziativa del Comune "Conosci Civezzano" con visita ai luoghi caratteristici del paese e dei dintorni;
- 5, 6 agosto la "Festa d'agosto" nella piazza del teatro con cucina tipica e musica.

Si concluderà il programma la notte di Natale dopo la S. Messa, con panettone e vin brulé, scambiandoci gli auguri.

Con l'occasione si ringraziano tutti quelli che in questi anni ci hanno aiutato e sostenuto, dall'amministrazione comunale, a Don Umberto parroco di S. Agnese, a tutta la comunità.

GRUPPO DONNE CIVES

L'autunno a Civezzano. Calore e impegno

L'autunno quest'anno a Civezzano si è rivelato veramente caldo..., non solo climaticamente, ma denso di attività che ci permettono di trascorrere le serate insieme.

La soddisfazione dei partecipanti, l'approvazione della gente anche se non direttamente coinvolta, mitigano certo la tensione e ripagano della fatica che l'organizzazione di tante iniziative così diverse può comportare per chi vi si dedica non per professione. Perché questo sono le donne del Gruppo Cives, volontarie che mettono a disposizione degli altri il loro tempo e le loro competenze oltre alloro entusiasmo.

"Conosci Civezzano" è stata una nuova esperienza piacevole. Realizzare un lavoro manuale a portata di bambino ha richiesto un impegno da parte nostra diverso da quello che comunemente ci richiedono le nostre attività. Abbiamo cercato di catturare e stimolare la fantasia dei bambini aiutandoli a realizzare con piccole cose, dei vasetti per fiori, corde, palline di legno, pennelli e colori, le "campane a vento" che tintinnano in tante case di Civezzano.

Accanto ad un nostro "classico": le ciabatte in feltro di lana, che riscuotono sempre un enorme successo, tanto da dover organizzare più serate per soddisfare tutte le richieste di partecipazione, abbiamo proposto una nuova iniziativa, nata su sollecitazione di persone che ci hanno presentato una



nuova idea. Il corso di ricamo chiamato: sfilati. Mistero per molti. In parte anche per alcune di noi, ma grande lo stupore nell'assistere alla realizzazione di decorazioni delicate, morbide, eleganti, solo con un pezzo di stoffa, un ago e del filo!

Grazie alla nostra insegnante e socia Marta che con pazienza e amore ha portato, anche persone con poca dimestichezza di ago e filo, a realizzare dei piccoli "capolavori".

Il corso di cucina, forse non particolarmente nuovo in quanto ad originalità dell' iniziativa, ma molto nella partecipazione: composto prevalentemente da uomini... qualche donna. I nostri partecipanti, mettendoci anche del loro, si stanno divertendo molto. Soddisfatti dei menù proposti dal cuoco, non solo collaborano attivamente al corso, ma si cimentano anche a casa a sperimentare le arti culinarie cui si sono avvicinati.

Ai nostri Vigili del Fuoco un caloroso ringraziamento per averci dato la possibilità di usufruire della loro cucina, grande e ben attrezzata, per il corso di cucina.

E poi Vicenza! La gita alla Fiera delle arti manuali "Creazione" si è rivelata per noi più impegnativa: organizzare un pullman e strutturare una giornata per tante persone è sicuramente una grande responsabilità soprattutto per chi vi si cimenta per la prima volta.

La fiera oltre che esposizione di manufatti realizzati a mano, forniva ai visitatori anche l'opportunità di partecipare a dei laboratori: molte di noi hanno usufruito di questa possibilità potendo così apprendere tecniche particolari e creare oggetti con l'utilizzo di vari materiali: dal feltro, alla pittura su ceramica, al decoupage e tanto altro.

Nel pomeriggio il giro turistico della città di Vicenza e visita al Teatro Olimpico. La guida, disponibile, attenta e preparata, ci ha portato nel periodo Palladiano: abbiamo così conosciuto Vicenza in modo diverso. Il teatro, anche se già conosciuto da molti dei gitanti, suscita sempre notevole stupore. Infine, inaspettata, ma per questo non meno gradita, una sorpresa. Nel centro della città, la fiera del cioccolato attendeva golosi e curiosi e sicuramente la sua visita ed anche qualche assaggio hanno contribuito ad addolcire il rientro!

Associazione Donne Cives

MOTOCLUB CIVEZZANO

Che successo l'enduro, senza dimenticare la sicurezza

Prosegue con impegno l'attività del Moto Club Civezzano, durante l'estate è stata organizzata una mostra di moto storiche e recenti (quelle usata dai nostri soci nelle varie discipline sportive) a Povo in occasione della festa del paese. A Bosco di Civezzano è stata organizzata la "Festa del motociclista", il sabato sera oltre alla gastronomia erano presenti, per intrattenere il pubblico, tre complessi musicali rock di cui uno composto da ragazzi di Civezzano. Purtroppo la serata è stata disturbata dal maltempo come la giornata di domenica per la quale la prevista gita in moto è stata annullata. Sono state effettuate inoltre due gite motociclistiche con itinerari lungo le strade del Trentino, una con arrivo e pranzo in compagnia nella casa sociale di Bosco mentre la seconda con arrivo alla Grotta di Villazzano.

Era prevista l'organizzazione di un corso di guida ai giovani neo conduttori di ciclomotori a Civezzano, purtroppo solamente tre giovani hanno aderito all'iniziativa pertanto, il corso è stato spostato a S. Orsola Terme ove vi hanno partecipato 25 ragazzi sia neo patentati che giovani in procinto di effettuare i corsi per il conseguimento del patentino.

Abbiamo organizzato dopo anni di assenza in Trentino, una gara di enduro. Purtroppo per motivi logistici abbiamo dovuto emigrare nel territorio di Villa Agnedo dove abbiamo trovato una importante collaborazione, sia con il locale Moto Club Lagorai che con l'amministrazione del comune di Villa Agnedo, oltre ai signori Sandri titolari della ditta di trasporti STS che ci hanno gentilmente messo a disposizione un terreno di loro proprietà. Alla gara vi hanno partecipato quasi cento concorrenti fra cui piloti regionali di gran livello, inoltre più di quaranta ex piloti regionali hanno colto l'occasione di ritornare in sella per partecipare ad una gara che da 14 anni mancava in Trentino. Hanno partecipato alla manifestazione anche i ragazzi del mini cross e minienduro, presente anche la nostra

socia Giovannini Sara unica rappresentante del gentil sesso. Il sabato antecedente, a contorno della gara, è stato effettuato un corso di guida per ragazzini (mini cross e minienduro) con istruttore il giovane pilota Pietribiasi neo vincitore del Rally di Romania. Inoltre, i nostri piloti hanno partecipato a numerose gare di gare di cross ed enduro nel Triveneto e province limitrofe ben figurando.

Per chi fosse interessato alla nostra attività o volesse ulteriori informazioni ci può contattare presso la sede del Motoclub c/o bar Mochena. Telefono e fax 0461 857017 - mccivezzano@virgilio.it

Il direttivo

*Sopra: un partecipante al corso di educazione stradale in S. Orsola Terme;
sotto: un nostro atleta impegnato nella gara di Villa Agnedo*



SAT CIVEZZANO

Chiusa un'altra stagione intensa, partecipata e di grandi soddisfazioni

I soci, in leggero aumento, hanno raggiunto quota 428 e si consolida la collaborazione con Fornace

Cogliendo volentieri l'opportunità che ci viene da «Civezzano oggi» di entrare nelle case della nostra comunità a conclusione dell'attività del 2006, quale direttivo della Sezione Sat di Civezzano, intendiamo innanzitutto porgerne un grazie sincero ai nostri numerosi soci e collaboratori che, con presenza e impegno a vario titolo, hanno permesso il buon esito di un programma ancora una volta intenso e di ampia soddisfazione.

Quindi, ci permettiamo ribadire altrettanta riconoscente stima ad una comunità che in più occasioni mostra apprezzamento e condivisione alle nostre proposte associative.

Attenzioni che anche quest'anno, e per l'ennesima volta, alla recente chiusura del tesseramento si sono materializzate nell'aumento del numero dei soci che ora sono 428, con ulteriore soddisfazione per la presenza di un nutrito numero di adesioni dalla vicina Fornace.

Al termine di una stagione e in fase di bilancio appare quindi doveroso, sia pure in forma riassuntiva, rendere conto dei molteplici aspetti di un'attività che crediamo abbia sempre mantenuto fra le priorità l'esigenza di continue conoscenze della natura e del territorio, per proseguire nel rispetto dei luoghi e delle storie e radici anche a noi lontane.

In quest'ottica abbiamo proseguito il cammino al fianco dei nostri ragazzi, attraverso il settore dell'alpinismo giovanile, forte a Civezzano di un centinaio di aderenti.



I ragazzi dell'alpinismo giovanile posano davanti all'elicottero in occasione dei due giorni di escursione estiva al Rifugio Peller, nel Gruppo di Brenta; a destra: i ragazzi della Sat di Civezzano durante il campeggio estivo in Val d'Algone

Sono state riproposte con soddisfazione le uscite, invernale ed estiva, di due giorni ciascuna, rispettivamente al rifugio Vincenzo Lancia con lezioni su prevenzione valanghe e ricerca di persone e al rifugio Peller, nel gruppo di Brenta.

Rimane attivo pure il comparto sportivo, con le lezioni di arrampicata e la partecipazione alle gare di corsa in montagna del Circuito Sat.

Quindi, in ordine cronologico, l'immane e partecipatissima festa sulla neve a passo Coe; escursioni e visite al sentiero minerario e canope del Calisio, anche con i ragazzi di Sosat e Sat di Trento e con gli studenti dell'istituto De Carneri di Civezzano con i quali abbiamo anche collaborato alla realizzazione di un cortometraggio sul Fravort a rivelare come la grande passione per la montagna possa superare anche rilevanti costrizioni fisiche, consentendo di rivivere un momento magico ad una persona costretta a vivere in carrozzina.

E ancora, l'indimenticabile avventura al parco fluviale del rio Novella in val di Non; partecipazione alla festa degli alberi; alle uscite con i bimbi di «Conosci Civezzano» e con scolari e studenti di scuole elementari e medie alla scoperta del nostro territorio.

Immane la partecipazione al recente Raduno giovanile regionale di Arco.

Attività giovanile che ha interessato un totale di 657 partecipanti, compresi i 40 ragazzi che anche quest'anno, sempre in collaborazione con l'Unione sportiva 5 Stelle, hanno preso parte alla settimana di campeggio estivo, quest'anno alla scoperta della val d'Algone con campo base a malga Stabli per giornate indimenticabili di divertimento e socializzazione, compresa l'impegnativa escursione al rifugio Dodici Apostoli.

Anche in questo 2006 abbiamo proseguito nella manutenzione dei «nostri» sentieri sui monti Celva e Calisio, con rinnovo di segnaletica che ha interessato pure il tratto che da Bosco porta fino a Fornace.

Attività doverosa che è stata intervallata da momenti culturali, fra i quali spicca la mostra «La pietra di Trento» che, per conto dell'Ecomuseo dell'Argentario abbiamo avuto il piacere di ospitare nella nostra sede.

Al solito, numerose e variegata per zone e difficoltà le escursioni, comprese alcune da «temerari» su ghiacciai, fra le quali alcune con pullman, sempre con forte richiamo da tutto esaurito. Notevoli anche le partecipazioni alla ciaspolada in notturna al Pian del Gacc e alla consueta conclusione dell'attività stagionale con pranzo a malga Pontara e castagnata a Pian del Gacc, ospiti di quella baita alpina.

Giornate da favola ci hanno poi accompagnato nella gita di quattro giorni alla scoperta delle isole d'Elba e Pianosa.

Nel ribadire l'invito a soci e simpatizzanti a proporre escursioni ed eventuali nuove iniziative e analisi sull'attività, si ricorda che la sede Sat di Civezzano, in via Borsieri, è aperta ogni martedì dalle 20.30 alle 22.00.

Trovandoci in prossimità delle festività di fine anno, con piacere si porgono auguri vivissimi, accompagnati dall'appuntamento con il concerto di Natale con la corale Altreterre, che la Sat offre alla comunità, sabato 16 dicembre alle 20.45 nella chiesa parrocchiale.

U.S. 5 STELLE SEREGNANO

Da oggi siamo anche on-line! www.5stelle.tk

Con il Giro al Sas a Trento e la gara su strada di domenica 22 ottobre a Besenello si è conclusa l'attività agonistica 2006 per l'atletica leggera. Ma per il nostro sport non esistono pause, infatti a metà novembre è iniziato il calendario gare 2006/07 e per tutto l'inverno ci dedicheremo ai cross e alle corse campestri.

Un'altra stagione si è conclusa e le soddisfazioni, come ripetiamo ogni anno, non mancano. Siamo stati impegnati in più di 40 manifestazioni di atletica molte in provincia altre a livello nazionale quali il Criterium Nazionale di cross di Castelnovo ne' Monti in provincia di Reggio Emilia e il Gran Premio Nazionale d'Atletica di Lignano Sabbiadoro.

Ecco le affermazioni riportate dagli atleti e società nei vari impegni agonistici: il 3° posto assoluto nel campionato provinciale CSI di atletica su 41 società classificate, risultato ottenuto dopo dieci prove di campionato nelle quali la nostra società è riuscita a coprire quasi tutte le 20 categorie previste nel C.S.I. grazie alla partecipazione di oltre 45 atleti "5 Stelle" in ogni gara. Inoltre vogliamo ricordare la vittoria di società alle Olimpiadi Vitt, obiettivo centrato dopo che era stato mancato di un soffio nel 2005. Nelle gare di Orientamento siamo stati presenti in tutte le manifestazioni CSI con un 5° posto nel 2° Gran Premio Nazionale Campionato Italiano CSI.



Palestra di Civezzano: ragazzi del corso di attività motoria



Lignano Sabbiadoro: Cristina Celva esce dallo stadio con 6 medaglie

Per Manfred Premstaller è arrivata la maglia di campione d'Italia nel 9° Criterium Nazionale C.S.I. di corsa campestre a Castelnovo ne' Monti. Nella finale nazionale del Gran Premio Nazionale d'Atletica, svoltasi dal 7 al 10 settembre a Lignano, Manfred si è ripetuto nei m 5000 mentre Cristina Celva alla fine delle 4 giornate di gare contava 6 medaglie: 3 ori (m 100, lancio del disco e getto del peso); due d'argento (salto in alto e in lungo) e una di bronzo nei m 800 confermandosi l'atleta più completa in campo nazionale. Medaglia d'argento anche per Stefan Premstaller metri 600 e due di bronzo (alto e m. 800) per Elio Dalcolmo.

Tra le prestazioni individuali segnaliamo i campioni provinciali Leonardo Michelin vortex esordienti e Paola Tonelli metri 50 esordienti; tra i cadetti Stefan Premstaller staffetta di corsa campestre, metri 600, corsa su strada, Sidrit Cuka staffetta campestre e prove multiple; nella categoria juniores Paolo D'Amico metri 100; Federico Segatta corsa in montagna senior; per gli amatori Manfred Premstaller corsa su strada e staffetta campestre, Antonio Molinari campestre e maratonina, Ruggero Viliotti getto peso, Sandro Masera staffetta campestre; per la categoria amatori donne Francesca Badano corsa in montagna, Roberta Bottura campestre e Edi Bombardelli metri 100 e getto del peso; infine fra i veterani Iginio Froner nella campestre e Lino Tomasi nella corsa in montagna.

Non si può dimenticare Antonio Molinari che quest'anno ha disputato 45 gare salendo quasi sempre sul podio, consolidando così ancora una volta l'ennesima splendida stagione; rimane un unico rimpianto, la sua mancata convocazione in nazionale per i mondiali di corsa in montagna; riteniamo infatti che, data la sua splendida forma agonistica, ciò sia costato all'Italia il titolo a squadre.

L'anno trascorso ha visto per la 5 Stelle non solo partecipazioni a gare ma anche importanti impegni organizzativi:

- la prova regionale di corsa campestre a Civezzano il 19 febbraio;



Bosco di Civezzano: Podio cuccioli

- la tradizionale festa ricreativa-sportiva il 14 luglio a Bosco con oltre un centinaio di giovanissimi atleti;
- due giornate di luglio col progetto “Conosci Civezzano”, attività estiva rivolta ai ragazzi più giovani;
- il Campeggio in Val d’Algone dal 16 al 22 agosto;
- il Campionato Provinciale di Corsa su Strada a staffetta giovanile e quello assoluto a staffetta di Corsa in Montagna il 24 settembre, che ci ha visti vincitori del Trofeo Molinari Sport riservato alla prima società classificata nella corsa in montagna.

Per il prossimo anno sono in programma: un cross regionale a Civezzano, la tradizionale gara per giovanissimi in una frazione, il campeggio e una finale C.S.I. in settembre, probabilmente di corsa in montagna.

Ricordiamo a tutti i ragazzi interessati a questo sport che il martedì e il giovedì dalle 17.00 alle 19.00 ci possono trovare in palestra con il nostro tecnico Diego Bonvecchio, coadiuvato da Giancarlo Bertoldi.

Si ringraziano tutti coloro che ci sono vicini e che collaborano con costante impegno.

Il Presidente
Alfonso Sebastianelli

Antonio Molinari 25 anni di corsa...



Diamo subito... i numeri... del forte atleta trentanovenne dell'Atletica Trento CMB. In questi 25 anni d'attività sportiva: disputate 645 gare con 295 vittorie, totale 464 piazzamenti sul podio, non si è mai ritirato.

Ha collezionato 29 Maglie azzurre assolute + 2 categoria junior record per l'Italia, Antonio è così l'atleta italiano con più presenze in Nazionale di corsa in Montagna.

Ha conquistato, durante la sua carriera, tutti i titoli, Nazionali e Internazionali, nella specialità.

Quello che i numeri non dicono, sono la passione, l'impegno necessari per conciliare il lavoro nel negozio di sport con gli allenamenti e la vita familiare.

Come atleta non professionista, mantiene un entusiasmo da vero campione per una specialità dell'atletica, la corsa in **montagna**, così affascinante e "unica".

45 le gare disputate in quest'intensa stagione 2006 con 18 vittorie, 11 secondi posti.

Da vero capitano del **Team Italia** ad agosto ha portato ancora una volta punti determinanti per l'11ª volta nella vittoria della squadra, al famoso Challenge Stellina (incontro per Nazioni), a Susa con il suo secondo posto individuale.

Le gare a **tappe** mondo scoperto nel 2005 anno subito colpito Antonio: quest'anno ha anche affrontato la famosa **Traslaval** dopo la Tuenno-Lago di **Tovel**, ambienti molto rilassanti e **famigliari**.

Il veterano Antonio riesce a battere i propri record rendendo la vice difficile ai migliori "giovani" atleti degli ultimi anni.

La passione di questi ultimi anni sono le (Ciaspole) racchette da neve: correre sulla neve è elettrizzante.

Non perde di vista l'attività con U.S. 5 Stelle, realtà sportiva promozionale del CSI del suo paese, Civezzano che lo ha visto muovere i primi passi... di corsa. Sostiene anche la SAT con la sua presenza in alcune gare del circuito, organizzato a scopo benefico.

Con il termine della stagione Antonio non dimentica tutto il team che "lavora" per lui: la Famiglia con Francesca e le bambine Ester e Chiara, la mamma Gemma, la sorella Patrizia e il fratello Massimo; Luciano Magnano massaggiatore, il dott. Roberto Ricamboni, tutti gli **amici** e gli **organizzatori** delle varie manifestazioni.

Titoli internazionali: 1 mondiale - 3 europei - 8 italiani - 12 coppe del mondo a squadre.

lettera firmata

